



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 17 aprile 1990

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - BIBLIOTECA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082139). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

## AVVISO IMPORTANTE

**Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.**

**Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.**

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea . . . . . Pag. 1

### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami. . . . . » 6

— Ammortamenti . . . . . » 6

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . » 15

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . . . . . » 16

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara . . . . . » 16

— Rettifiche . . . . . » 25

— *Indice degli annunzi commerciali* . . . . . Pag. 26

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### ITALEUROPA - S.p.a.

Sede Genova, via T. Ivrea n. 20/13

Capitale sociale L. 300.000.000

Tribunale di Genova n. 51233/69591

C.C.I.A.A. di Genova n. 314988

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0304650018

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile che si terrà nei locali della sede sociale in Genova via T. Ivrea n. 20/13, in prima convocazione il giorno 4 maggio 1990, alle ore 6, ed in seconda convocazione il giorno 4 maggio 1990, alle ore 16, con il seguente

#### Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 e art. 2447 del Codice civile. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti regolarmente iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni entro lo stesso termine presso la sede sociale.

Genova, 3 aprile 1990

L'amministratore delegato: (firma illeggibile).

G-602 (A pagamento).

**C.I.F. - S.p.a.**

Sede in Chiavari, via Nino Bixio n. 20/1

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Genova reg. soc. n. 6356 fasc. n. 45195/362

Codice fiscale n. 03070720101

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 maggio 1990, alle ore 9 presso la sede sociale e, occorrendo, per il giorno 11 maggio 1990, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

L'amministratore unico: dott. Pietro Segalerba.

G-604 (A pagamento).

**AZIENDA AGRICOLA GALZANIGHE - S.p.a.**

Sede in Genova, via Roma n. 6/9

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Genova reg. soc. n. 36096 fasc. n. 53844/407

Codice fiscale n. 01120890105

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 maggio 1990, alle ore 11 presso la sede sociale e, occorrendo, per il giorno 11 maggio 1990, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;  
Trasferimento dell'indirizzo della sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Pietro Segalerba.

G-605 (A pagamento).

**GIUSEPPE OLMO - S.p.a.**

Sede in Celle Ligure, via Poggi n. 22

Capitale sociale L. 1.700.000.000

Reg. ord. n. 40086, reg. soc. n. 1460, vol. n. 2802

Partita I.V.A. n. 00110950094

Per il giorno 7 maggio 1990, alle ore 10, in prima convocazione ed il seconda convocazione alle ore 10 del 19 maggio 1990, presso la sede sociale è indetta l'assemblea ordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 1989;
2. Relazione del Collegio sindacale della società chiuso al 31 dicembre 1989;
3. Presentazione ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1989 e del relativo c/perdite e profitti.

Celle Ligure, 5 aprile 1990

Il presidente: Giuseppe Olmo.

G-607 (A pagamento).

**VEICO - S.p.a.**

Sede sociale Cinesello Balsamo (Milano), via Cantù n. 19

Capitale sociale L. 490.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Lainati, via Broletto n. 44, per il giorno 8 maggio 1990, alle ore 11, in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 10 maggio 1990, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere di fusione con la società Sercont 10 S.r.l.;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti al libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato nel termine stesso delle azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:

Marco di Paco

M-5205 (A pagamento).

**FIDUCIARIA VONWILLER - S.p.a.**

Sede legale, via Gonzaga n. 3

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 249610/6574/10

Gli azionisti sono convocati per il giorno 21 maggio 1990, alle ore 12 presso lo studio notaio Liquori in Milano, via Illica n. 5, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 22 maggio 1990, stesso luogo, stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modifica dell'oggetto sociale come previsto dalla circolare del Ministero dell'Industria n. 3188/C del 5 maggio 1990 e conseguente dell'art. 4 dello statuto.

L'intervento in assemblea è regolato secondo le norme di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Silvano Gherardi.

M-5206 (A pagamento).

**ASYSTEL SIRIO - S.p.a.**

Sede legale in Milano, viale Certosa n. 48

Capitale sociale L. 1.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano viale Certosa n. 148, per il giorno 7 maggio 1990 alle ore 12 in prima adunanza, ed occorrendo in seconda adunanza per il giorno 8 maggio 1990 alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;
3. Modifica dell'art. 9 dello statuto sociale;
4. Modifica dell'art. 13 dello statuto sociale;
5. Soppressione dell'art. 14 dello statuto sociale;
6. Nuovo testo dell'art. 14 dello statuto sociale;
7. Modifica dell'art. 17 dello statuto sociale; spostamento della chiusura dell'esercizio sociale al 30 giugno;
8. Abolizione dell'art. 18 dello statuto sociale;
9. Approvazione nuovo testo di statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari ai sensi di legge.

Milano, 6 aprile 1990

L'amministratore delegato: Antonio Caserta.

M-5207 (A pagamento).

**FERGAL - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Pogliano Milanese, via C. Chiesa n. 19/21  
Capitale sociale L. 2.400.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 maggio 1990 alle ore 10,30 in Pogliano Milanese presso la sede sociale via Europa n. 35 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 maggio 1990 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del liquidatore e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1989 e relative deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a termine di legge.

Il liquidatore: ing. Domenico Colucci.

M-5209 (A pagamento).

**FERGAL STABILIMENTI- S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Pogliano Milanese, via Europa n. 35  
Capitale sociale L. 2.400.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 maggio 1990 alle ore 12,30 in Pogliano Milanese presso la sede sociale via Europa n. 35 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 maggio 1990 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del liquidatore e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1989 e relative deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a termine di legge.

Il liquidatore: ing. Giorgio Galli.

M-5210 (A pagamento).

**BOZELL E ASSOCIATI - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Europa n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Milano soc. 83813 vol. 2371 fasc. 8372

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Europa n. 2 per il giorno 9 maggio 1990, alle ore 10,15 con il seguente

*Ordine del giorno:*

Adozione di un nuovo testo di statuto.

Intervento a norma di legge.

L'amministratore delegato: Tullio Cottinini.

M-5211 (A pagamento).

**SAUNIER DUVAL ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Ariberto n. 3

Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Milano n. 25996

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 10 maggio 1990 alle ore 15 presso la sede di via Ariberto n. 3 in Milano ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 11 maggio 1990, stessa ora e luogo con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Eventuali altre delibere.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i signori azionisti che abbiano effettuato il deposito delle loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana sede di Milano e presso il Credito Italiano sede di Milano, ai sensi e nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
amministratore delegato: Carlo Meregalli

M-5213 (A pagamento).

**COMAS - S.p.a.**

Sede in Milano

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Gli azionisti della società per azioni «Comas S.p.a.» sono convocati presso la sede sociale in assemblea ordinaria per il giorno 16 maggio 1990 alle ore 10 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale le azioni di loro proprietà almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, resta fissata la seconda convocazione per il giorno 18 maggio 1990 alle ore 10 stesso luogo.

Milano, 9 aprile 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
geom. Carlo Muttni

M-5214 (A pagamento).

**UNO HOLDING - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Vittorio Emanuele n. 15  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Milano, reg. soc. n. 293134/7443/34

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso Fenera Holding S.p.a. in via Alfieri n. 24 a Torino, il giorno 10 maggio 1990, alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 18 maggio 1990 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratori;
2. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale di lire 20 miliardi;
2. Mandato agli amministratori ex art. 2420-ter del Codice civile per l'emissione di prestito obbligazionario convertibile in azioni Uno Holding S.p.a. di lire 10 miliardi;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Milano, 6 aprile 1990

L'amministratore delegato: dott. Pierluigi Molteni.

M-5215 (A pagamento).

**INVESTIMENTI PROGEFIN - S.p.a.**

Sede in Milano, via dell'Arcivescovado n. 1  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti della Società per azioni Investimenti Progefin sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via dell'Arcivescovado n. 1, per il giorno 7 maggio 1990, alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 maggio 1990, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 9 aprile 1990

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 Carlo Bonanno

M-5222 (A pagamento).

**ITALFIDER - S.p.a.**

Sede in Milano, via A. Saffi n. 21  
 Capitale sociale L. 775.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 maggio 1990, alle ore 15,30 presso la sede sociale della Società in prima convocazione e, per il giorno 31 maggio 1990 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifiche all'art. 2 dello statuto sociale, come richiesto dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'artigianato.

Il deposito delle azioni è previsto presso la sede sociale oppure presso la Banca del Gottardo sede di Lugano (Svizzera).

Milano, 9 aprile 1990

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Patrizio Rinaldi

M-5223 (A pagamento).

**COLOMBO - S.p.a.**

Sede legale ed amministrativa in Volpiano (Torino), via Torino n. 101  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 00477580013

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via S. Quintino n. 14, presso lo studio del notaio Reverdini per il giorno 11 maggio 1990, alle ore 9,15 in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 maggio 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame situazione patrimoniale della Società;
2. Provvedimenti ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
3. Trasferimento sede sociale a Pinerolo, via Virgilio n. 43.

Deposito azioni ai sensi dello statuto art. 15.

Volpiano, 5 aprile 1990

Amministratore delegato: dott. Ambrogio Colombo.

T-1107 (A pagamento).

**S. MATTEO - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Racconigi, via San Giovanni n. 32  
 Capitale sociale L. 701.242.000  
 Tribunale di Saluzzo, reg. soc. n. 383/396  
 Partita IVA n. 00184960045

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'E.S.A.P., via Petrarca n. 44 in Torino, in prima convocazione per il giorno 10 maggio 1990, alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 maggio 1990, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti in ordine alla approvazione, da parte degli azionisti, del bilancio finale di liquidazione di cui all'art. 2453 del Codice civile e delle relazioni illustrative (relazione del liquidatore e del Collegio sindacale);

2. Varie ed eventuali comunque sempre su argomenti inerenti e/o in connessione con i contenuti di cui al precedente punto 1) di questo Ordine del giorno.

Hanno diritto di intervento all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il liquidatore: dott. Giovanni D'Amelio.

T-1112 (A pagamento).

**EURO-BIT - S.p.a.**

Sede in Roma, viale Erminio Spalla n. 53  
 Capitale sociale L. 750.000.000  
 Tribunale di Roma, reg. soc. n. 832/81  
 Codice fiscale n. 04873190583

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società, indetta in prima convocazione per il giorno 9 maggio 1990, alle ore 13,30 presso la sede legale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 1990 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Riduzione del capitale sociale per copertura perdite ex art. 2446 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositare presso la sede legale a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Vincenzo Monaci

T-1113 (A pagamento).

**SIPE OPTIMATION - S.p.a.**

Sede in Roma, viale Erminio Spalla n. 53  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000  
 Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Roma n. 1492/69 reg. soc.  
 Codice fiscale n. 004267840582

I signori azionisti sono invitati a partecipare assemblea straordinaria della società, indetta in prima convocazione per il giorno 9 maggio 1990, alle ore 14,30, presso la sede legale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 1990, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modifica oggetto (art. 2);  
 Altre modifiche statutarie articoli 3, 10, 15 e nuova ri numerazione.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede legale a norma di legge.

L'amministratore delegato: ing. Vincenzo Monaci.

T-1114 (A pagamento).

**KARTRO ITALIANA - S.p.a.**

Sede Cornaredo, via Milano n. 9  
 Capitale sociale L. 2.103.300.000  
 Tribunale di Milano n. 99705 società fasc.

È convocata per il giorno 14 maggio 1990, alle ore 10, presso lo studio del notaio Gianfranco Gallo Orsi in Torino, via Bellini n. 7, l'assemblea generale straordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibera di fusione con la società Armaco S.p.a.;  
 Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 15 maggio 1990, nello stesso luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Franco Verona

T-1116 (A pagamento).

**ARMACO - S.p.a.**

Sede Rozzano, viale Umbria n. 9  
 Capitale sociale L. 600.000.000  
 Tribunale di Milano n. 1260089 società fasc.

È convocata per il giorno 14 maggio 1990, alle ore 9,30, presso lo studio del notaio Gianfranco Gallo Orsi in Torino, via Bellini n. 7, l'assemblea generale straordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibera di fusione con la società Kartro Italiana S.p.a.;  
 Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 15 maggio 1990, nello stesso luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Franco Verona

T-1117 (A pagamento).

**INDUSTRIE CARTARIE CARDELLA - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale Badia Pozzeveri-Altopascio-Lucca  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 4814 reg. soc. Tribunale di Lucca

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 15 maggio 1990, alle ore 16, in Lucca, via Diversi n. 23, presso lo studio del liquidatore R. Romani ed occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il giorno 16 maggio 1990, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del liquidatore;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio e conto profitti e perdite chiusi al 31 dicembre 1989.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato nei termini di legge, i propri certificati azionari presso la casse sociali.

Il liquidatore: Raffaele Romani.

C-12185 (A pagamento).

**ROMEO MELLI - a r.l.**  
**Cooperativa Edilizia Dipendenti Imprese Elettriche**  
 Sede in Parma, via Verdi n. 16

I soci della Cooperativa sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede del Circolo Ricreativo Enel di Parma, in via Volturmo n. 29, per le ore 10, del giorno 16 maggio 1990, in prima convocazione e per il giorno 17 maggio 1990, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio dell'esercizio 1989;
4. Nomina di amministratori;
5. Nomina del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
6. Varie ed eventuali.

Parma, 6 aprile 1990

Il presidente: Alessio Calza.

C-12186 (A pagamento).

**O.M.E.A. - S.p.a.**  
**Officine Meccaniche Elettriche di Angera**  
 Sede Angera (Varese)  
 Capitale sociale L. 500.000.000  
 Tribunale di Varese n. 5709

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in San Giorgio Monferrato, strada statale Casale-Asti V km., per il giorno 14 maggio 1990, alle ore 15, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 15 maggio 1990, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Presentazione al bilancio al 31 dicembre 1989, relazione dell'amministratore unico, relazione del Collegio sindacale.

San Giorgio Monferrato, 5 aprile 1990

L'amministratore unico: rag. P.V. Patrucco.

C-12196 (A pagamento).

**IMMOBILIARE FALLUCA - S.p.a.**  
 Sede Milano, via V. di Modrone n. 4  
 Capitale sociale L. 200.000.000  
 Registro società n. 116282

*Avviso di rettifica:*

Nell'avviso di convocazione di assemblea pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73 bis del 28 marzo 1990, a pag. 37, inserzione n. 2045 del 20 marzo 1990, alla scritta «il 30 aprile 1990» leggasi «il 4 maggio 1990».

L'amministratore unico: Falciola Guido.

C-12321 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Rossetto Gina nata a Padova il 26 febbraio 1936 rappresentata e difesa dall'avv. Ettore Nalin di Padova ed ivi domiciliata, V. C. I n. 17, con atto di citazione in corso di notifica per quanto concerne persone conosciute, ha convenuto avanti al Tribunale di Padova l'udienza del 31 gennaio 1991 ore 9 e segg. le sottoindicate persone domicili, residenza e dimora sconosciute e che vanno notificate pubblici proclami ex art. 150 C.P.C.: Rossetto Giulio, Emma, Vittoria, Giovanni, Maria e Giuseppe fu Domenico; Rossetto Arnaldo fu Rossetto Giulia, Teresina, Umberto, Elisa, Beatrice, Rosina, Vittoria, Irma fu Giacinto; Schiavon Carlo fu Ferdinando; Carolina, Celestina fu Carlo ved. Rossetto; Rossetto Alba, al fine di dichiarare che la stessa è unica ed esclusiva proprietaria per inter usucapione ventennale dell'immobile seguente:

comune di Padova - Sez. A - F. 24 - mapp. 8 sub 1, via A 191/a (ora V. Mortise 29) di v. 3,5 - RCL 336; nonché mapp. 464 20 del F. 54° e mapp. 135 di are 3.40 (già 135 di are 3.60) del

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto in data 16 febbraio 1990, previo parere favorevole del P.M. autorizzava la presente per pubblici proclami.

Padova, 9 aprile 1990

Avv. Ettore

C-12191 (A pagamento).

### AMMORTAMENTI

#### Ammortamento assegni

Il pretore di Chiari, con suo decreto del 21 marzo 1990 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) Assegni bancari:

n. 1145095218 c/c 7384 intestato a Cecchi Giovanna tratta presso la Banca Popolare di Bergamo, agenzia di Chiari L. 350.000

n. 1145029894 c/c 11112 intestato a Boschetti M. Teresina presso la Banca Popolare di Bergamo, agenzia di Chiari L. 4

n. 114510742002 c/c 7226 intestato a Miniacci Dina tratta presso la Banca Popolare di Bergamo, agenzia di Chiari L. 500.000

n. 1154079776 c/c 7851 intestato a Bedoschi A. Rita tratta presso la Banca Popolare di Bergamo, agenzia di Chiari L. 200.000

n. 1154038162 c/c 7534 intestato a Morsia Renato tratta presso la Banca Popolare di Bergamo, agenzia di Chiari L. 100.000

n. 1154038435 c/c 12250 intestato a Tosi Lorenzo trattato presso la Banca Popolare di Bergamo, agenzia di Chiari L. 107.000;

n. 11540364011 c/c 6522 intestato a Brambilla Ida trattato presso la Banca Popolare di Bergamo, agenzia di Chiari L. 350.000;

n. 115407777001 c/c 1378 intestato a Cinquini Luciano trattato presso la Banca Popolare di Bergamo, agenzia di Chiari L. 4

n. 115402708705 c/c 7946 intestato a Fontana Maristella tratto presso la Banca Popolare di Bergamo, agenzia di Chiari L. 200.000;

n. 1145092500 c/c 8043 intestato a Scalvini Guglielmo tratto presso la Banca Popolare di Bergamo, agenzia di Chiari L. 280.000;

n. 1154040016 c/c 1033 intestato a Faustini Pietro tratto presso la Banca Popolare di Bergamo, agenzia di Chiari L. 50.000;

n. 115403920810 c/c 7305 intestato a Halley di Zini tratto presso la Banca Popolare di Bergamo, agenzia di Chiari L. 939.000;

n. 1154080872 c/c 1980 intestato a Murmark S.p.a. tratto presso la Banca Popolare di Bergamo, agenzia di Chiari L. 1.199.000;

n. 1144485992 c/c 2369 intestato a Acetti Giovanna tratto presso la Banca Popolare di Bergamo, agenzia di Calcio L. 400.000;

n. 002097108814 c/c 82755 intestato a Cancelli Renato tratto presso la Banca Popolare di Brescia, agenzia di Chiari L. 200.000;

n. 0020913304 c/c 79043 intestato a Tomaselli Silvana tratto presso la Banca Popolare di Brescia, agenzia di Chiari L. 50.000;

n. 0020855488 c/c 30997 intestato a Eredi di Ducci G. tratto presso la Banca Popolare di Brescia, agenzia di Chiari L. 195.000;

n. 002086043511 c/c 32616 intestato a Cancelli Faustina tratto presso la Banca Popolare di Brescia, agenzia di Chiari L. 200.000;

n. 0020862447 c/c 83619 intestato a Pedrini e Alberido tratto presso la Banca Popolare di Brescia, agenzia di Chiari L. 170.000;

n. 0020872241 c/c 82895 intestato a Mingardi Gabriella tratto presso la Banca Popolare di Brescia, agenzia di Chiari L. 300.000;

n. 0020873654 c/c 83696 intestato a Faglia Beatrice tratto presso la Banca Popolare di Brescia, agenzia di Chiari L. 100.000;

n. 0020864745 c/c 32651 intestato a Rossi Patrizia tratto presso la Banca Popolare di Brescia, agenzia di Chiari L. 134.000;

n. 0020858554 c/c 33201 intestato a M. & M. sas Milani tratto presso la Banca Popolare di Brescia, agenzia di Chiari L. 180.415;

n. 0020861459 c/c 31716 intestato a Ramera Andreina tratto presso la Banca Popolare di Brescia, agenzia di Chiari L. 240.000;

n. 0021782988 c/c 83265 intestato a Cariola Renato tratto presso la Banca Popolare di Brescia, agenzia di Rovato L. 200.000;

n. 0020958729 c/c 33992 intestato a Vezzoli Fausto tratto presso la Banca Popolare di Brescia, agenzia di Coccaglio L. 711.900;

n. 0022929561 c/c 31043 intestato a Bianchi Giacomo tratto presso la Banca Popolare di Brescia, agenzia di Palosco L. 250.000;

n. 054959543 c/c 2157 intestato a Belotti Claudio tratto presso il Credito Bergamasco, agenzia di Cologne L. 200.000;

n. 055327283 c/c 1295 intestato a Falegnam. Vavassori tratto presso il Credito Bergamasco, agenzia di Rudiano L. 209.000;

n. 1030019805 c/c 10181 intestato a Baroni Giancarlo tratto presso la Banca Provinciale Lombarda, agenzia di Chiari L. 200.000;

n. 1030022932 c/c 52141 intestato a Manchi Paolo tratto presso la Banca Provinciale Lombarda, agenzia di Chiari L. 110.000;

n. 0419253948 c/c 5401/1 intestato a Adolfredi Luigi tratto presso la Banca Provinciale Lombarda, agenzia di Brescia L. 300.000;

n. 8002189480 c/c 14075 intestato a Cassa Parit. Edile tratto presso la Banca San Paolo, agenzia di Brescia L. 126.000;

n. 70183322 c/c 67295 intestato a Lussignoli Luciano tratto presso la Banca di Valle Camonica, agenzia di Coccaglio L. 120.000;

n. 140382134 c/c 2498 intestato a Vertua Giancarla tratto presso il Credito Agrario Bresciano, agenzia di Castrezzato L. 150.000;

n. 0160686234 c/c 5268 intestato a Bergomi Claudia tratto presso il Credito Agrario Bresciano, agenzia di Chiari L. 200.000;

n. 000535006 c/c 851/75 intestato a Sarabelli Vittorio tratto presso la Cassa Rurale Artigiana, agenzia di Castelcovati L. 300.000;

n. 000657031/11 c/c 63351 intestato a Barnabò Angelo tratto presso la Cassa Rurale Artigiana, agenzia di Calcio L. 270.000;

n. 00037948401 c/c 5588/59 intestato a Boraschi Amedeo tratto presso la Cassa Rurale Artigiana, agenzia di Roccafranca L. 700.000;

n. 0420052237 c/c 4627/1 intestato a Milini Giulia tratto presso la Cassa Risparmio Prov. Lombarde, agenzia di Chiari L. 250.000;

n. 0420040955 c/c 2352 intestato a Canesi Marcella tratto presso la Cassa Risparmio Prov. Lombarde, agenzia di Chiari L. 700.000;

n. 2271243 c/c 15355 intestato a Arch. Piccitto Vincenzo tratto presso la Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Bergamo L. 877.000;

n. 1146823363 c/c 2226213 intestato a Romelli Marzia tratto presso la Banca Commerciale Italiana, agenzia di Milano n. 37 L. 200.000;

## 2) Assegni circolari:

n. 0020996212 girante Sirani tratto presso la Banca Popolare di Bergamo, agenzia di Bergamo L. 100.000;

n. 0020997189 girante Faoro tratto presso la Banca Popolare di Bergamo, agenzia di Bergamo L. 100.000;

n. 0020981772 girante Simoni tratto presso la Banca Popolare di Bergamo, agenzia di Bergamo L. 100.000;

n. 0021013201 girante Mugnai tratto presso la Banca Popolare di Bergamo, agenzia di Bergamo L. 483.000;

n. 0020956216 girante Bicocchi tratto presso la Banca Popolare di Bergamo, agenzia di Bergamo L. 100.000;

n. 0020997151 girante Stolfini tratto presso la Banca Popolare di Bergamo, agenzia di Bergamo L. 100.000;

n. 0020997152 girante Stolfini tratto presso la Banca Popolare di Bergamo, agenzia di Bergamo L. 100.000;

n. 0021013245 girante Gottardi tratto presso la Banca Popolare di Bergamo, agenzia di Bergamo L. 775.500;

n. 002100920 girante Lorini tratto presso la Banca Popolare di Bergamo, agenzia di Bergamo L. 816.500;

n. 0020947602 girante Bonassi tratto presso la Banca Popolare di Bergamo, agenzia di Bergamo L. 100.000;

n. 0020997664 girante Bonassi tratto presso la Banca Popolare di Bergamo, agenzia di Bergamo L. 100.000;

n. 0617846720 girante Facchi tratto presso la Banca Popolare di Brescia, agenzia di Chiari L. 1.000.000;

n. 0617917203 girante Gennari tratto presso la Banca Popolare di Brescia, agenzia di Coccaglio L. 1.000.000;

n. 110633208 girante Murachelli tratto presso il Credito Bergamasco, agenzia di Bergamo L. 1.004.944;

n. 0311937464 girante Simoni tratto presso la Banca Provinciale Lombarda, agenzia di Chiari L. 1.463.000;

n. 0311937481 girante Vezzoli tratto presso la Banca Provinciale Lombarda, agenzia di Brescia L. 1.153.000;

n. 0007280108 girante Facchetti tratto presso la Banca di Valle Camonica, agenzia di Coccaglio L. 1.122.400;

n. 0007280106 girante Cadeo tratto presso la Banca di Valle Camonica, agenzia di Coccaglio L. 1.099.500;

n. 0001280378 girante Mercandelli tratto presso la Banca di Valle Camonica, agenzia di Coccaglio L. 1.426.800;

Opposizione legale entro quindici giorni.

p. SMIL SUPERMERCATI MILANESI - S.p.a.  
Il legale rappresentante: Landini cav. uff. Claudio

M-5208 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Milano, con decreto in data 2 aprile 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto sulla Banca Popolare di Lodi n. 28037772.09 di L. 500.000 sul c/c 3195/83 intestato a Bianchi Marco e dallo stesso sottoscritto.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Gennaro Zanfagna.

M-5216 (A Pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Milano, con decreto in data 2 aprile 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto sulla Banca Popolare di Bergamo n. 1155026179 di L. 186.000 sul c/c 15158 intestato al sig. Bottolo Vittorio e dallo stesso sottoscritto.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Gennaro Zanfagna.

M-5217 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Milano, con decreto in data 2 aprile 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto sulla Banca Popolare di Luino e di Varese n. 19453989 di L. 514.080 sul c/c 897/24 intestato alla ditta Fem. S.r.l. e dalla stessa sottoscritta.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Gennaro Zanfagna.

M-5218 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Milano, con decreto in data 2 aprile 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto sul Credito Varesino n. 154231422 di L. 200.000 sul c/c 19868/83 intestato a Carniti Giampiero e Paoluzzi Luciana.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Gennaro Zanfagna.

M-5219 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Milano, con decreto in data 2 aprile 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tratti sulla Banca Popolare di Novara:

n. 218613787 di L. 2.327.088 sul c/c 2307 intestato al sig. Ferrari Fabio e dallo stesso sottoscritto;

n. 218614818 di L. 58.000 sul c/c 3003 intestato alla sig.ra Infortuna Anna Maria e dalla stessa sottoscritto;

n. 218339889 di L. 348.808 sul c/c 7642 intestato al S.r.l. Il Laboratorio.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Gennaro Zanfagna.

M-5220 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Torino, in data 23 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 175589549 di L. 2.000.000 sul c/c 1028609/21 intestato all'Unione ex Allievi Salesiani To della banca Cassa di Risparmio di Torino, agenzia n. 26 all'ordine mancante indicazione beneficiario, autorizzando il pagamento dopo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Camillo Voglino.

T-1106 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Torino, con decreto 14 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 384.770373 Istituto Bancario S. Paolo di Torino, agenzia n. 325 - Grugliasco, c/c n. 12819, di L. 9.946.500 emesso dalla S.a.s. Rosso di Rosso Carlo & C. a favore della ditta Lamer.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Antonio Luongo.

T-1115 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Torino, su ricorso della Banca Commerciale Italiana S.p.a., con decreto 17 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario 21 ottobre 1988 n. 1047899976 tratto dalla Ciat S.a.s. sul c/c 5434400/01/93 intrattenuto presso la Banca Commerciale Italiana, agenzia 1 di Torino, per l'importo di L. 3.008.358, autorizzandone il pagamento dopo trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione di estratto del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Torino, 30 marzo 1990

Dott. proc. Enrico Fioretta.

T-1118 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Torino, in data 15 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 400.147.146 di L. 486.000 sul c/c n. 10549 intestato a Maglie Bruno dell'istituto bancario S. Paolo di Torino, agenzia n. 3, autorizzando il pagamento dopo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, purchè nel frattempo non venga fatta opposizione.

Congiu Luciana.

T-1124 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Forlì, su ricorso della Omgas Grandi Cucine - S.p.a. di Forlì, con suo decreto in data 30 marzo 1990, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno n. 78427 di L. 2.312.000 tratto da Greco Giovanni sulla Cassa di Risparmio di Puglia di Manduria;  
 assegno n. 712778 di L. 5.507.907 tratto da Piceno Data Systems sulla Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno;  
 assegno n. 9952 di L. 6.071.265 tratto da Arnego sulla Cassa di Risparmio centrale provincia di Sicilia di S. Cataldo;  
 assegno n. 454241 di L. 2.811.184 tratto da Industrie Macchine Gelato sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Castellana Grotte;  
 assegno n. 329 di L. 5.750.000 tratto da Arredamenti Negozi Patricolo sulla Banca popolare di Sicilia di Canicattì;  
 assegno n. 761 di L. 1.960.000 tratto da Frigotecnica sulla Banca Popolare di Lanciano;  
 assegno n. 762 di L. 1.960.000 tratto da Frigotecnica sulla Banca popolare di Lanciano;  
 assegno n. 743 di L. 2.196.621 tratto da Cacciatore Amedeo sul Banco di Sicilia di Palermo;  
 assegno n. 47 di L. 1.570.800 tratto da Todaro Giovanna sul Banco di Sicilia di Trapani;  
 assegno n. 351717 di L. 6.500.000 tratto da Boni S.n.c. sul Credito Romagnolo di Forlì;  
 assegno n. 351718 di L. 7.000.000 tratto da Boni S.n.c. sul Credito Romagnolo di Forlì;  
 assegno n. 489 di L. 1.328.400 tratto da Punto Gel - S.r.l. sul Credito Italiano di S. Severo;  
 assegno n. 756 di L. 5.400.000 tratto da Idea Arredamento sulla Banca Popolare di Salerno;  
 assegno n. 757 di L. 6.337.000 tratto da Idea Arredamento sulla Banca Popolare di Salerno;  
 assegno n. 850 di L. 9.356.837 tratto da Crociani Luigi sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Forlì;  
 assegno n. 405 di L. 1.000.000 tratto da Ristorante Scai sulla Banca Commerciale di Ravenna;  
 assegno n. 406 di L. 1.000.000 tratto da Ristorante Scai sulla Banca Commerciale di Ravenna;  
 assegno n. 60 di L. 792.361 tratto da L'alberghiera - S.a.s. sulla Banca Popolare Abruzzese di Pescara;  
 assegno n. 49840 di L. 4.000.000 tratto da Sigem - S.r.l. sul Banco di Roma di Roma;  
 assegno n. 442 di L. 3.000.000 tratto da Boccea 89 sulla Cassa di Risparmio di Roma;  
 assegno n. 30701 di L. 6.400.000 tratto da Pizzeria Tavola Calda La Palma sul Banco di S. Spirito di Roma;  
 assegno n. 730702 di L. 6.400.000 tratto da Pizzeria Tavola Calda La Palma sul Banco di S. Spirito di Roma;  
 assegno n. 730703 di L. 6.400.000 tratto da Pizzeria Tavola Calda La Palma sul Banco di S. Spirito di Roma;  
 assegno n. 730704 di L. 6.400.000 tratto da Pizzeria Tavola Calda La Palma sul Banco di S. Spirito di Roma;  
 assegno n. 730705 di L. 6.376.500 tratto da Pizzeria Tavola Calda La Palma sul Banco di S. Spirito di Roma;  
 assegno n. 6405342 di L. 6.000.000 tratto da Tecnoram sulla Cassa dei Risparmi di Forlì;  
 assegno n. 6405343 di L. 6.000.000 tratto da Tecnoram sulla Cassa dei Risparmi di Forlì;

assegno n. 73151 di L. 692.000 tratto da Froli Cesare sulla Banca d'America e d'Italia di Livorno;  
 assegno n. 692 di L. 1.000.000 tratto da Ristorante Dante e Ivana sulla Cassa di Risparmio di Tirrenia;  
 assegno n. 693 di L. 1.000.000 tratto da Ristorante Dante e Ivana sulla Cassa di Risparmio di Tirrenia;  
 assegno n. 987 di L. 1.121.500 tratto da D.O.C. - S.r.l. sulla Cassa di Risparmio di Tirrenia;  
 assegno n. 988 di L. 637.500 tratto da D.O.C. - S.r.l. sulla Cassa di Risparmio di Tirrenia;  
 assegno n. 989 di L. 637.500 tratto da D.O.C. - S.r.l. sulla Cassa di Risparmio di Tirrenia;  
 assegno n. 990 di L. 637.500 tratto da D.O.C. - S.r.l. sulla Cassa di Risparmio di Tirrenia;  
 assegno n. 9461 di L. 907.875 tratto da Liberatori Giorgio sulla Banca Commerciale di Roma;  
 assegno n. 4752 di L. 1.399.440 tratto da Pizzeria da Renato sulla Cassa Rurale di Roma;  
 assegno n. 4753 di L. 1.399.440 tratto da Pizzeria da Renato sulla Cassa Rurale di Roma;  
 assegno n. 4754 di L. 1.511.395 tratto da Pizzeria da Renato sulla Cassa Rurale di Roma;  
 assegno n. 4755 di L. 1.539.384 tratto da Pizzeria da Renato sulla Cassa Rurale di Roma;  
 assegno n. 22055 di L. 20.510.000 tratto da IN.TUR. - S.r.l. sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Otranto;  
 assegno n. 937702 di L. 8.275.000 tratto da Savoia Luigi sul Banco di Roma di Lecce;  
 assegno n. 633 di L. 3.200.000 tratto da Gadget sulla Banca Nazionale dell'Agricoltura di Roma;  
 assegno n. 10138 di L. 7.000.000 tratto da Ristorante Paradiso sul Banco di Roma di Pozzuoli;  
 assegno n. 74416 di L. 1.500.000 tratto da Ristorante Pulcinello sulla Banca Popolare di Napoli;  
 assegno n. 74417 di L. 1.500.000 tratto da Ristorante Pulcinello sulla Banca Popolare di Napoli;  
 assegno n. 272 di L. 1.500.000 tratto da Verdat Marco sulla Cassa di Risparmio di Roma di Frosinone;  
 assegno n. 774581 di L. 900.000 tratto da Miliziano Filippo sull'Istituto S. Paolo di Torino di Montallegro;  
 assegno n. 9543 di L. 3.000.000 tratto da Esposito Felice S.n.c. sul Banco di Napoli di Battipaglia,  
 autorizzandone il pagamento in favore della ricorrente dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purchè nel frattempo non venga fatta opposizione dai detentori.

Forlì, 4 aprile 1990

Avv. Alfredo Fortunati.

C-12183 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Lucca, in data 26 ottobre 1989, ha disposto l'ammortamento di un assegno bancario smarrito dal signor Pescagliani Aldo, richiedente, assegno tratto sul Monte di Paschi di Siena; agenzia di Zone (Lucca) n. 0305767214 del conto corrente n. 3889/71, per il quale aveva richiesto l'ammortamento in data 22 agosto 1989, depositato in cancelleria nella stessa data.

Con termine di novanta giorni per la opposizione.

Lucca, 23 marzo 1990

Pescagliani Aldo.

C-12184 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Prato, con decreto in data 27 febbraio 1988, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno n. 094079165 tratto sul c/c 13383 presso Cassa di Risparmio di Firenze da ditta Centro Leasing all'ordine S.p.a. Albini & Pitigliani per L. 52.800.000 non trasferibile;

assegno n. 0754/744547 tratto sul c/c 8600182/10 presso Banca Commerciale Italiana per L. 41.377.685 da S.p.a. Albini & Pitigliani all'ordine ditta C.T.A. di Firenze.

opposizione entro il termine di quindici giorni dalla pubblicazione.

Avv. Paolo Cappellini.

C-12189 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Padova, con decreto 29 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 26270313 tratto sul c/c 3517 della Banca Popolare Veneta, agenzia di Torreglia emesso da Facchin Roberto di Torreglia dell'importo di L. 2.000.000 all'ordine di «me medesimo» e consegnato al signor Zannovello Dario di Padova, autista ditta Parmalat.

Termine di opposizione quindici giorni dalla pubblicazione.

Avv. Gian Mario Balduin.

C-12190 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore della pretura circondariale di Padova, distaccata di Piove di Sacco, in data 21 marzo 1990, ha decretato l'ammortamento dell'assegno n. 0025881915 dell'importo di L. 9.750.000 della Banca Antoniana di Padova e Trieste, filiale di Saonara (Padova) tratto sul conto c/c n. 11037T, emesso da Sguotti Moreno a favore di Bellini Silvano, autorizzando il pagamento di detto assegno decorso il termine di giorni quindici dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione del detentore.

Chinello Antonietta.

C-12192 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il vice pretore di Canosa di Puglia, con decreto del 29 marzo 1990, ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario serie D n. 8778686 emesso il 9 gennaio 1989 dal Banco di Napoli, filiale di Minervino Murge all'ordine di Di Chio Savino di L. 3.000.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Canosa di Puglia, 29 marzo 1990

Il vice pretore: avv. Antonacci Saverio.

C-12335 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Con decreto emesso il 27 febbraio 1990, il pretore di Castelfranco Veneto, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0832794190 di L. 1.620.000 emesso il 6 novembre 1989 dalla Banca Commerciale Italiana, sede di Treviso, all'ordine Betto Silvana, autorizzando il pagamento del titolo trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione da parte di terzi.

Betto Silvana.

C-12337 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Su ricorso del signor Cirilli Alessandro, residente in Jesi, via Ancona n. 60, nella qualità di legale rappresentante della ditta Esinplast corrente in San Marcello, via Del Lavoro n. 3, il pretore di Jesi, con decreto in data 17 gennaio 1990, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari che di seguito si trascrivono:

1) assegno della Cassa Rurale ed Artigiana di Terranova di Sibari recante n. 000354512-02 di L. 1.000.000 emesso in data 31 dicembre 1988 a firma Caticamo Giuseppe con girate a firma Lento Vincenzo e Italvanodica S.n.c. di Franzese;

2) assegno della Cassa Rurale ed Artigiana di Terranova di Sibari recante n. 000353710-06 di L. 1.550.000 emesso in data 31 gennaio 1989 a firma Miriglia Vittorio con girate a firma Lento Vincenzo e Italvanodica S.n.c. di Franzese.

Jesi, 26 marzo 1990

Avv. Cesare Serrini.

C-12339 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Roma, con decreto del 29 marzo 1990, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti assegni circolari:

1) n. 393-901914 di L. 5.000.000;

2) n. 295-89751908 di L. 10.000.000;

3) n. 29589752009 di L. 10.000.000,

tutti emessi il 14 dicembre 1989 dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 8 (Roma) all'ordine di Leone Erasmo.

Opposizione quindici giorni.

Domenica Ioppolo.

C-12350 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Roma, con decreto del 27 marzo 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2513714-08 di L. 400.000, rilasciato da Filomarino Lidia sul B.N.L., agenzia 24 (Roma), all'ordine in bianco.

Opposizione quindici giorni.

Lidia Filomarino.

C-12351 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Roma, con decreto del 31 marzo 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0344309032 di L. 990.000, rilasciato da Leonardi Ione sul M.P. di Siena di Roma, all'ordine di Rutolo Rossella.

Opposizione quindici giorni.

Presutti Adriana.

C-12352 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Roma con decreto del 6 aprile 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2682667 di L. 7.500.000, rilasciato da Soc. S.A.D.O.P. sul B.N.L., agenzia 3 (Roma) all'ordine della stessa società.

Opposizione quindici giorni.

Sarfati Carlo.

C-12353 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Roma con decreto del 7 aprile 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 504990271 di L. 5.000.000, emesso il 13 febbraio 1990 dal B.C.I., agenzia 26 (Roma) all'ordine di Pizzuti Orma.

Opposizione quindici giorni.

Pizzuti Orma.

C-12354 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Roma, con decreto del 9 aprile 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0340793041 di L. 747.826, rilasciato da Allcar S.r.l. sul M.P.S., agenzia 13 (Roma) all'ordine di Carbolux S.p.a.

Opposizione quindici giorni.

Giuseppe Palamà.

C-12355 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Roma, con decreto del 10 aprile 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 4650146601 di L.3.549.817, rilasciato da Istituto Legionari di Cristo sul B.R. (sede di Roma);

2) n. 4577673322 di L. 600.534, rilasciato da Casa del Caffè di Iadaluca, sul B.R., agenzia 33 (Roma);

3) n. 0001668900 di L. 354.454, rilasciato da Fanucci Editore sul B.N.L., agenzia 26 (Roma);

4) n. 0001700356 di L. 168.980, rilasciato da Cart. Gianicolense di Miccinilli sul B.N.L., agenzia 26 (Roma);

5) n. 0104182336 di L. 450.000, rilasciato da Cart. Aurora di Sabbatini sulla C.R.R., sede (Roma);

6) n. 0102880976 di L. 205.600, rilasciato da Vizi Sfizio di Paola G. sul B.S.S., agenzia 6 (Roma);

7) n. 0024957373 di L. 368.500, rilasciato da M.U.R. di Podestà su Carima (sede di Roma);

8) n. 0002761646 di L. 624.949, rilasciato da F.lli De Georgio sul C.I., agenzia 37 (Roma);

9) n. 0119127271 di L. 150.154, rilasciato da Petrelli Franco, sul B.P.M. (sede di Roma);

10) n. 1000360930 di L. 488.566, sulla C.R.R., (sede di Roma), rilasciato il 5 aprile 1990;

11) n. 0113549450 di L. 10.000.000, rilasciato da Agis S.r.l. sulla C.R.R. agenzia 28 (Roma) all'ordine di Agis S.r.l.;

12) n. 0009081747 di L. 400.000, rilasciato da Agis S.r.l., sul C.I., agenzia 26 (Roma), all'ordine di Fenaca;

13) n. 0009081748 di L. 357.000, rilasciato da Agis S.r.l., sul C.I., agenzia 26 (Roma), all'ordine di Servizi Commercio e Distribuzione;

14) n. 1121637793 di L. 239.000, rilasciato da Cavalli Nando sul Comit, agenzia 22 (Roma), all'ordine di D'Ottavio Angelo;

15) n. 0010717703 di L. 200.000, rilasciato da Dionisi Gianfranco sul B.I. (sede di Roma), all'ordine di Felpa Regina.

• Opposizione quindici giorni.

L'amministratore unico: Sergio Sorini.

C-12356 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Ivrea, in data 13 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento di due cambiali da L. 1.826.420 ciascuna, emesse in Ivrea da Castrovilli Gioacchina in data 10 aprile 1981, con scadenza 10 aprile 1984 e 10 aprile 1985, a favore Banca Popolare di Novara e garantita da ipoteca iscritta presso la conservatoria dei registri immobiliari di Ivrea per L. 27.500.000.

Termine per opposizione giorni trenta.

Torino, 5 aprile 1990

Dott. Giovanni Giannone.

T-1123 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Ciriè, in data 29 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento di otto cambiali ipotecarie di L. 360.000 ciascuna emesse il 13 dicembre 1972 in Torino da Tonini Franca a favore della S.p.a. Cenisia, scadute rispettivamente il 1° maggio, 1° giugno, 1° luglio, 1° agosto, 1° settembre, 1° ottobre, 1° novembre e 1° dicembre 1978 e regolarmente pagate.

Avv. Alessandro Fatti.

T-1125 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Torino, in data 29 gennaio 1990, ha pronunciato l'ammortamento delle cambiali ipotecarie: complessivamente centoottanta effetti cambiari, regolari di bollo, per gli importi e le scadenze di seguito indicati:

numero sessanta effetti, ciascuno di L. 1.003.000, con scadenze mensili, successivamente a partire da un mese data fino a sessanta mesi data;

numero centoventi effetti, ciascuno di L. 501.500, con scadenze mensili successivi, a gruppi di due, a partire da un mese data fino a sessanta mesi data;

Qui di seguito si trascrive il primo dei descritti effetti: Bollo L. 10.000 - Vercelli 27 novembre 1980, L. 1.003.000 al 1 mese data pagherò per questa cambiale al Bullano Ezio la somma di L. 1.003.000 - Vancetti Santino, via Mazzini n. 11 - 13010 Villata (Vercelli) - firma Vancetti Santino.

Autorizza il rilascio duplicato dopo trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Torino, 6 aprile 1990

Piccolo Michele.

T-1127 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il vice pretore della sezione distaccata di Taurianova, con decreto n. 335 di cron. emesso in data 14 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento del pagherò cambiario emesso da «Eredi cav. Gallo Giuseppe S.n.c.» in favore della «Elettronova di G. Raso & C. S.n.c.», dell'importo di L. 10.000.000 con scadenza al 10 maggio 1989, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Taurianova, 15 febbraio 1990

Il direttore di cancelleria: Filippo Spasari.

C-12332 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Ancona, con decreto del 22 febbraio 1990, ha dichiarato l'ammortamento della seguente cambiale tratta:

bollo L. 60.000 - Giulianova 1° dicembre 1989 L. 10.000.000, al 30 aprile 1990 pagherete per questa tratta alla Edil G.A.M.A. - S.n.c. Giulianova la somma di L. 10.000.000 - dom. Banca Popolare di Ancona, filiale di Castelfidardo (Ancona) - nome e indirizzo del debitore: F.lli Romagnoli - S.r.l., zona Industriale Cerretano, via F. Santi n. 13/15, 60022 Castelfidardo (Ancona), f.to Edil G.A.M.A. - S.n.c., via Oberdan Giulianova (Teramo), sul retro girata della Edil G.A.M.A. - S.n.c. - girata dalla ditta F.lli Chiodi per la S.p.a. Sider Adriatica, decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, ovvero dalla data della scadenza della suddetta tratta qualora questa sia successiva alla detta pubblicazione, salvo opposizioni.

Ancona, 14 marzo 1990

Avv. Giampiero Paoli.

C-12338 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Pesaro, su richiesta della Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Pesaro, con decreto del 29 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento di due pagherò cambiari scaduti nelle date 24 aprile 1981 e 24 ottobre 1981 di L. 5.601.022 cadauno emessi a Pesaro il 7 aprile 1981 dalla ditta Wili-Wili - S.n.c., a favore Banca Nazionale del Lavoro e recanti sul retro le seguenti annotazioni:

conservatoria RR.II. Pesaro, garantita dalla ipoteca n. 755 del 5 maggio 1981;

conservatoria RR.II. Urbino, garantita dalla ipoteca iscritta il 22 maggio 1981 reg. part. n. 295;

Tribunale di Urbino, privilegio trascritto il 16 giugno 1981 n. 1855,

autorizzando il pagamento dei titoli decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Il primo dirigente: G. Latilla.

C-12344 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 2 aprile 1990, pronunciava l'ammortamento di cento cambiali ipotecarie di L. 2.500.000 ciascuna per l'importo complessivo di L. 250.000.000 a firma di traenza della società San Corcolle r.l. ed a favore di Mazza Pietro, nato a Catanzaro il 2 settembre 1950; emesse tutte il 12 luglio 1977 e con scadenza le prime venti al 20 novembre 1977, le successive venti al 20 dicembre 1977, altre venti al 20 gennaio 1978 nonché oltre venti scadevano il 20 febbraio 1978 e le ultime venti al 20 marzo 1978.

Tutte le cento cambiali erano di identico stato, salvo la scadenza, delle quali se ne descrive una «Roma 12 luglio 1977 L. 2.500.000 al 20 novembre 1977 pagheremo per questa cambiale al Pietro Mazza la somma di L. 2.500.000 - Agricola San Corcolle S.r.l., via U. Biancamano n. 25, Roma - app. Cassa Rurale Agro Romano, agenzia n. 2 Agricola San Corcolle S.r.l., via U. Biancamano n. 25 - Roma, l'amministratore unico Rita De Orazi».

Ogni detentore delle cambiali può fare opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Mario Cappello.

C-12347 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Roma, in data 30 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli di credito:

n. 2 cambiali a firma Zaccarelli Claudio di L. 3.000.000 cadauna emesse il 21 marzo 1990 con scadenza rispettivamente 31 luglio 1990, 30 settembre 1990;

n. 3 cambiali a firma Zaccarelli Franco di L. 3.000.000 cadauna emesse il 21 marzo 1990 con scadenza rispettivamente 15 luglio 1990, 15 settembre 1990, 15 ottobre 1990,

tutte le cambiali pagabili presso il Banco di Santo Spirito, agenzia n. 26 - Roma.

Opposizione nei termini di legge.

Vittoria Capparella.

C-12348 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del tribunale di Cassino, in data 23 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento per cancellazione di ipoteca di quattro cambiali di L. 1.200.000 ciascuna sottoscritte in data 22 dicembre 1975 da Cinquegrana Anna in favore della società Edilcostruzioni Cassino Sdf di Umena, D'Ambrosio e Vecchiarino, scadenti rispettivamente il 30 giugno 1977, 31 dicembre 1979, 30 giugno 1980, 31 dicembre 1980.

Anna Cinquegrana.

C-12349 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Roma, con decreto del 20 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento cambiario di n. 7 effetti cambiari ipotecari, iscritti in ipoteca presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Roma II in data 27 ottobre 1982, al n. 2692 di formalità e n. 27463 d'ordine.

Tutti a favore di Saggio Giuseppe e Marino Anna Maria, a firma di Messina Pietra per l'importo di L. 420.000 cadauna, con scadenza rispettivamente al 30 gennaio 1986, 28 febbraio 1986, 30 marzo 1986, 30 luglio 1986, 30 agosto 1986, 30 settembre 1986, 30 ottobre 1986.

Opposizione trenta giorni.

Proc. spec. Messina Antonino.

C-12357 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Genova, in data 31 ottobre 1989, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio n. 91/3073, al portatore della Banca Passadore & C. con un saldo di L. 2.007.795, autorizzando il rilascio di duplicato decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga, né frattempo, fatta opposizione dal detentore.

Genova, 4 aprile 1990

Cecilia Guerzoni.

G-603 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Al presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 26 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 17/2773/2 emesso dalla Banca Popolare di Abbiate Grasso agenzia di Motta Visconti denominato Lissi Giovanni con saldo apparente di L. 10.524.770, alla data 14 novembre 1989.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Lissi Giovanni.

M-5212 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Torino in data 2 aprile 1990, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di Risparmio al portatore cat. Rip. n. 1274/03/07 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Lanzo Torinese contrassegnato Viraschi Atos, autorizzando il duplicato dopo trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Broglio Anna Maria.

T-1126 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Prato, con decreto 30 marzo 1990, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti libretti al portatore:

1) libretto n. 355536 cat. 41 emesso il 25 marzo 1983, dalla Cassa di Risparmio di Prato, agenzia Montemurlo portante un credito di L. 27.744.673, denominato Langianni Laila;

2) libretto n. 527487 cat. 41 emesso il 29 giugno 1989, dalla Cassa di Risparmio di Prato, agenzia Montemurlo portante un credito di L. 8.191.163, denominato Genoveffa.

Eventuali opposizione giorni novanta.

Langianni Laila.

C-12188 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Verona, con decreto 22 marzo 1990, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 55854/95 denominato: Girardi Roberto Ermelinda Beatrice, emesso dalla Banca Popolare di Verona, filiale di Castelnuovo di Garda il 22 ottobre 1982, con saldo apparente di L. 9.430.233, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Beatrice Ermelinda.

C-12194 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Verona, con decreto 3 aprile 1990, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. TP 3016312/90/00 denominato: Girardi Giulio, emesso dalla Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, dipendenza di Castelnuovo del Garda, con saldo apparente di L. 9.126.133, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Girardi Giulio.

C-12195 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Grosseto, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 1393/21 intestato a Cheli Francesco e Cesira, con saldo di L. 8.492.077, emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia di Arcidosso, autorizzando l'istituto di credito suddetto a rilasciare alla ricorrente Cesira Ignirri in Cheli il duplicato del libretto, dopo giorni novanta dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, senza che sia stata proposta opposizione da parte di terzi.

Arcidosso, 16 marzo 1990

Avv. Marcello Bianchini.

C-12331 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Pordenone, con provvedimento del 30 gennaio 1990, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 461816-339/99 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto (già Banca Cattolica del Veneto), filiale di Zoppola, con un saldo apparente di L. 12.168.936 intestato a Raminelli Olivo, Raminelli Giuseppe e Pozzan Aurelia ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pordenone, 30 gennaio 1990

Il cancelliere: dott. Federico Facchin.

C-12336 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Pordenone, con provvedimento dell'8 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 12966/10 emesso dalla Banca del Friuli, filiale di Spilimbergo intestato a Varnerin Pietro Ennio e Varnerin Laura Pia, con un saldo apparente di L. 30.064.138, ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pordenone, 8 febbraio 1990

Il presidente: dott. Federico Facchin.

C-12341 (A pagamento).

**Ammortamento certificati azionari**

Il presidente del Tribunale di Torino, in data 13 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari «Italgas - S.p.a.» con sede legale e domicilio fiscale in Torino, via XX Settembre n. 41.

Titolo nominativo n. 404 per n. 1.100 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna, emesso in data 10 febbraio 1989 a nome di Florindo Ricciuti, nato a Lavello il 31 marzo 1959.

Autorizza il rilascio dei duplicati dopo trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

De Robertis Paolo.

T-1108 (A pagamento).

**Ammortamento certificati azionari**

Il presidente del Tribunale di Torino, in data 13 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari «Italgas - S.p.a.» con sede legale e domicilio fiscale in Torino, via XX Settembre n. 41.

Titolo nominativo n. 405 per n. 2.200 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna, emesso in data 10 febbraio 1989 a nome di Vincenzo Curci, nato ad Andria (Bari) il 4 gennaio 1927.

Autorizza il rilascio dei duplicati dopo trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

De Robertis Paolo.

T-1109 (A pagamento).

**Ammortamento certificati azionari**

Il presidente del Tribunale di Torino, in data 13 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari «Italgas - S.p.a.» con sede legale e domicilio fiscale in Torino, via XX Settembre n. 41.

Titolo nominativo n. 402 per n. 2.200 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna, emesso in data 10 febbraio 1989 a nome di Ventura Domenico, nato a Molfetta (Bari) il 5 giugno 1956.

Autorizza il rilascio dei duplicati dopo trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

De Robertis Paolo.

T-1110 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Il presidente del Tribunale di Massa Carrara, con decreto in data 24 marzo 1990, ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore n. 000003/03 di L. 100.000.000 e n. 000004/04 di lire 70.000.000, emessi dalla Cassa di Risparmio di Carrara, sede centrale, intestati Fialdini Gilda.

Per opposizione giorni novanta.

Massa, 2 aprile 1990

• Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-12343 (A pagamento).

**Ammortamento titoli azionari**

Il presidente del Tribunale di Bolzano, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari tutti intestati al sig. Pernthaler Arthur nato a Bolzano il 17 gennaio 1947, residente ad Appiano, Krafussweg 23/B:

1) certificato azionario n. 368 per 7 azioni del valore nominale di L. 50.000 ciascuna (risultante dal libro dei soci n. 8 pag. 11, vidimazione iniziale del 19 novembre 1979);

2) certificato azionario n. 995 per 7 azioni del valore nominale di L. 50.000 ciascuna (risultante dal libro dei soci n. 9 pag. 23, vidimazione iniziale del 19 novembre 1979),

ha autorizzato la predetta società al rilascio dei duplicati dei menzionati titoli dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Bolzano, 9 febbraio 1990

Avv. dott. Hanjörg Pobitzer.

C-12334 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI**

**Abbandono di cognome**

Zanni Pasciutti Enrico, nato a Torino il 7 marzo 1962, residente in Torino, via Front n. 26, ha rivolto domanda ex art. 153 regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238 sull'ordinamento dello stato civile, per essere autorizzato ad abbandonare il proprio cognome d'origine e conservare solo quello Pasciutti.

Con espresso invito a chiunque vi abbia interesse a presentare le sue opposizioni entro il termine di giorni sessanta dalla data di inserzione.

La presente pubblicazione è stata autorizzata da decreto 9 gennaio 1990 del Ministro di Grazia e giustizia.

Torino, aprile 1990

Avv. Maura Ciani.

T-1119 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto in data 7 gennaio 1990, il procuratore generale della Repubblica di Perugia ha autorizzato i coniugi Silvestri Fulvio nato a Foligno il 20 giugno 1939 e Margasini Edda, nata a Foligno il 5 gennaio 1940 residenti in Foligno, via G. Piermarini n. 32 a pubblicare sulla *Gazzetta Ufficiale* il sunto della istanza con la quale hanno chiesto di poter cambiare il nome della propria figlia minore Silvestri Rosa De Las Mercedes nata a Colburn (Cile) il 9 dicembre 1979 in quello di «Rosita».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Silvestri Fulvio, Margasini Edda.

C-12187 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce, con decreto in data 7 marzo 1990, ha autorizzato Castelluzzo Giovanni da Maglie (Lecce) a pubblicare la domanda tendente ad ottenere il cambio del nome del figlio adottivo «José Balbino Santos Andrade» in quello di «Luca, José» soltanto in modo che, per l'avvenire, il predetto bambino possa chiamarsi Castelluzzo Luca, José.

Chiunque interessato, può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 7 marzo 1990

Castelluzzo Giovanni.

C-12333 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 30 gennaio 1990 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Calicchio Giovanni e Morasca Carmela hanno chiesto di poter cambiare il nome della propria figlia Calicchio Mena nata a Benevento il 10 dicembre 1988 residente a Saline di Volterra, via Borgo Lisci, n. 31 in quello di «Milena».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Volterra, 31 marzo 1990

Calicchio Giovanni - Morasca Carmela.

C-12340 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Letta l'istanza di data 20 febbraio 1990 della signora Perkmann Maria, nata a Meltina il 15 settembre 1941, residente a Meltina in via Berger n. 109, con la quale chiede che il nome del figlio «Freiner Robert Kred» in «Robert», il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Trento ha autorizzato con decreto n. 9/90 C.N. di data 20 febbraio 1990, la sottoscritta ad inserire, per sunto, la domanda nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica con l'invito, a chiunque vi abbia interesse, a presentare le sue opposizioni entro trenta giorni dalla data di detta inserzione.

Il procuratore generale: dott. Onofrio Gioja, (sostituto).

C-12342 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Cagliari con decreto in data 12 dicembre 1989 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Sechi Cunegonda, nata a Terralba (Oristano) il 2 giugno 1946 e residente in Roma, Circonvallazione Gianicolense n. 22, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il proprio nome da «Cunegonda» in «Dina» in quanto così conosciuta e chiamata.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Sechi Cunegonda.

C-12345 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 29 marzo 1990, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Di Veroli Diego, nato a Bogotà (Colombia) il 28 ottobre 1986 (atto trascritto al Comune di Roma P. II serie B) e residente in Roma, via dell'Impruneta n. 66, venga autorizzato a cambiare il nome in «Daniel, Diego».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Di Veroli Giovanni - Pavoncello Emma Di Veroli.

C-12346 (A pagamento).

**Anteponizione di nome**

I sottoindicati sigg. Mileto Vincenzo e Fedele Marcella, coniugi, residenti in Avigliana, via Villardora n. 22 rappresentati e difesi dall'avv. Giorgio Bianco Dolino per delega a margine dell'istanza, rendono noto che il procuratore generale della Repubblica di Torino, con decreto in data 15 marzo 1990, ha autorizzato la presente pubblicazione, in relazione all'istanza presentata nell'interesse del figlio minore di anteponizione del nome «Michelangelo» a quello attuale.

Chiunque può proporre opposizione a termini di legge.

Torino, 5 aprile 1990

Avv. Giorgio Bianco Dolino.

T-1122 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Si chiedeva la dichiarazione di morte presunta di Busetto Domenico, nato a Venezia-Pellestrina, il 10 novembre 1918, con ricorso al presidente del Tribunale di Venezia.

Lo stesso, con provvedimento del 9 febbraio 1990 ordinava provvedersi alle incombenze di rito.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Venezia entro sei mesi dalla pubblicazione.

Paolo Busetto.

C-12193 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Si rende noto che con ricorso al presidente del Tribunale di Prato, depositato il 14 marzo 1990, i signori Nenciarini Bruno ed Eredi di Nenciarini Oliviero, hanno chiesto che venga dichiarata la morte presunta di Nenciarini Mario, nato a San Marcello Pistoiese (Pistoia) il 19 dicembre 1919, il quale, partito per la campagna di Russia nel marzo 1942 non ha fatto più ritorno, né ha dato più notizie di sé.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al Tribunale di Prato entro sei mesi.

Prato, 28 marzo 1990

Avv. Gian Paolo Colzi.

F-703 (A pagamento - Dalla G.U. n. 80).

# AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

## BANDI DI GARA

### CITTÀ DI VENOSA (Provincia di Potenza)

Si rende noto che questa amministrazione intende appaltare i lavori di adeguamento alle disposizioni del D.P.R. 915/82 e L.R. 22/86 dell'impianto di smaltimento R.S.U. in Venosa, contrada Notarchirico.

L'importo delle opere in appalto «chiavi in mano» prezzo unico a corpo per dare l'opera finita è pari a L. 2.303.233.738.

Per i lavori oggetto dell'appalto sono richieste le seguenti iscrizioni all'albo nazionale dei costruttori: cat. 12/b per 3.000 milioni.

Il progetto riguarda la realizzazione di una discarica rifiuti solidi urbani della capienza di 100 mila mc, impermeabilizzazione impianti di raccolta acque di percolato e captazione di biogas, fornitura di mezzi per la movimentazione e compattazione dei rifiuti, realizzazione di servizi accessori.

L'Amministrazione si riserva di poter affidare lotti successivi con la procedura di cui all'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

L'aggiudicatario dell'appalto resta impegnato per l'espletamento delle procedure espropriative con l'esclusione del pagamento delle indennità di esproprio.

Il termine di esecuzione dei lavori dovrà essere indicato dal concorrente e comunque non potrà essere superiore a mesi diciotto.

L'aggiudicazione, con esclusione delle offerte in aumento, avverrà ai sensi della legge 8 agosto 1977, n. 584, art. 24, lettera b) e successive modifiche ed integrazioni, cioè in favore di quella impresa la cui offerta sarà ritenuta, a giudizio dell'Amministrazione, la migliore sulla base della valutazione dei seguenti elementi elencati per ordine di priorità e che saranno considerati congiuntamente:

- 1) valore tecnico dell'opera;
- 2) valutazione degli aspetti ambientali e paesaggistici;
- 3) prezzo «chiavi in mano» unico a corpo per dare l'opera finita;
- 4) tempo di esecuzione.

Ai fini di conseguire economie e/o miglioramenti qualitativi o funzionali dell'opera da eseguire, è consentita la presentazione da parte dei concorrenti di proposte di varianti tecniche al progetto dell'Amministrazione.

A tal fine le imprese concorrenti hanno l'obbligo di effettuare a loro cura e spese i rilievi e gli accertamenti di qualsiasi genere che ritenessero necessari.

Per variante tecnica deve intendersi ogni integrazione particolare esecutiva ed ogni accorgimento tecnico al processo costruttivo, tendente alla massima razionalizzazione di quest'ultimo ed ai contenuti migliorativi sotto l'aspetto della qualità, durata ed efficacia dell'opera da realizzare.

Tali varianti dovranno essere, preferenzialmente, espressione di tecnologie proprie dell'impresa, influenti sul rendimento e sul valore dell'opera.

I concorrenti potranno, con apposita dichiarazione di impegno accettare, in alternativa alla proposta di variante tecniche il progetto dell'Amministrazione nella sua integrità.

La valutazione delle offerte è affidata ad una commissione giudicatrice, nominata dall'ente appaltante, le cui determinazioni saranno acquisite dall'ente appaltante medesimo che procederà all'aggiudicazione definitiva.

La presentazione di varianti tecniche non dà alcun diritto ai concorrenti di ottenere compensi o rimborsi di alcun genere per le spese sostenute.

Possono richiedere di essere invitati alla gara: imprese individuali o societarie, cooperative e loro consorzi ed anche imprese riunite ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale e corredate dai documenti sotto elencati, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale dello Stato, entro e non oltre le ore 14 del giorno 15 maggio 1990 al Comune di Venosa.

Esse dovranno essere redatte, unitamente alla relativa documentazione in lingua italiana ed essere contenute entro apposita busta sigillata con ceralacca, sulla quale dovranno essere evidenziate l'indicazione del concorrente e la dicitura: «domanda di partecipazione alla gara per l'appalto dei lavori di adeguamento alle disposizioni del D.P.R. 915/82 e legge regionale 22/86 dell'impianto di smaltimento dei rifiuti solidi urbani».

L'Amministrazione si riserva la facoltà di escludere dalla partecipazione alla gara, a suo insindacabile giudizio, i concorrenti che non dimostrino di possedere i seguenti requisiti:

- 1) adeguate strutture imprenditoriali con organizzazione di uffici e servizi;
- 2) idonee referenze bancarie;
- 3) sufficienti capacità tecniche economiche e finanziarie.

Pertanto alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal titolare c/o legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere allegata, sotto pena di esclusione per la mancanza anche di uno solo degli elementi appresso richiamati, la seguente documentazione:

a) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori o in sostituzione dichiarazione attestante l'iscrizione dell'impresa all'Albo nazionale dei costruttori per l'importo di L. 3.000 milioni nella categoria 12/b.

È applicabile il disposto del quarto comma dell'art. 9 della legge 687/84, in tale ipotesi l'impresa mandante dovrà specificare nell'atto di costituzione del Raggruppamento, che si impegna a realizzare solo la quota parte del 20% previsto dal suddetto comma dell'art. 9 legge 687/84.

Le imprese straniere aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E. non iscritte negli Albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza possono riportare le referenze delle relative classifiche ove esistano, ai sensi dell'art. 14, legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni;

b) dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni;

c) idonee referenze bancarie, di data successiva a quella del presente bando e con l'indicazione specifica del presente lavoro cui le stesse devono essere riferite;

d) copia autenticata dei bilanci o estratti dei bilanci della Impresa, quando ne sia obbligatoria la pubblicazione in base alla legislazione dello Stato di residenza, riferiti al triennio 1986/1988;

e) dichiarazione circa la cifra di affari globale ed i lavori, dell'impresa negli ultimi tre esercizi, non inferiori a L. 2.300.000.000;

f) in copia, i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, nonché in particolare del responsabile della condotta dei lavori;

g) un elenco delle opere e forniture eseguite negli ultimi cinque anni con l'indicazione dell'importo, del luogo di esecuzione e dell'epoca; si dovrà inoltre dichiarare che i lavori elencati sono stati eseguiti a regola e con buon esito;

h) un elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dell'appalto;

i) una dichiarazione indicante l'organico medio annuo dei dipendenti ed il numero dei dirigenti dell'impresa nell'ultimo triennio nonché i tecnici e gli organi tecnici, che facciano o meno parte dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Gli stessi documenti di cui ai punti a, b, c, d, e, f, g, h, i, dovranno essere presentati da ogni impresa facente parte del raggruppamento, ad eccezione delle imprese associate o raggruppate ai sensi della legge 687 art. 1 che devono presentare solo il certificato di cui al punto a).

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

L'Amministrazione si riserva di diramare le lettere di invito a presentare le offerte entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, a quelle imprese e/o raggruppamenti di imprese che abbiano fatto richiesta nei termini indicati allegando tutta la documentazione richiesta.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio della Comunità Europea, per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità stessa il 5 aprile 1990.

Venosa, 5 aprile 1990

Il sindaco: Tamburriello

L'assessore ai lavori pubblici: Gammone.

C-12328 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

Roma, via Monzambano n. 10

Codice fiscale n. 80208450587

Milano 51/90 - S.S. n. 42 - Lavori di costruzione 2° lotto della tangenziale Sud di Bergamo nei comuni di Zanica, Grasobbio e Seriate delle SS.SS. n. 591 e 42.

1. Procedura di aggiudicazione. Appalto a licitazione privata.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24, primo comma, lett. a), punto n. 2, della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni di cui al terzo comma, art. 2-bis della legge 26 aprile 1989 n. 155.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Saranno considerate basse, in modo anomalo rispetto alla prestazione le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un ulteriore ribasso del 7%.

2. Descrizione dei lavori:

a) luogo di esecuzione: provincia di Bergamo;

b) natura ed entità delle prestazioni:

1) movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizioni, L. 4.276.530.000;

2) opere d'arte, L. 10.431.057.640;

3) sovrastruttura stradale, L. 3.559.387.360;

4) lavori diversi, L. 53.025.000;

5) compenso a corpo, L. 80.000.000.

L'importo complessivo a base d'appalto ammonta a lire 18.400.000.000.

3. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni settecentoventi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. Le imprese riunite a norma dell'art. 20 e segg. della legge 584/77 sono ammesse a partecipare.

5. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 15 maggio 1990 a mezzo del servizio postale dello Stato, alla Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) - Direzione generale, via Monzambano n. 10 - 00185 Roma.

Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione».

6. indicazioni sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

a) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori del rispettivo paese di origine (Ctg. 6<sup>a</sup> ANC, importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584;

c) avere referenze bancarie;

d) aver raggiunto negli ultimi tre esercizi da parte dell'impresa candidata o complessivamente da parte delle imprese del raggruppamento candidato una cifra d'affari globale non inferiore a L. 27.600.000.000 e una cifra d'affari per lavori non inferiore a L. 18.400.000.000;

e) aver seguito negli ultimi cinque anni un lavoro analogo (stradale) di importo non inferiore al 50% di quello in appalto (se il lavoro è stato iniziato antecedentemente all'ultimo quinquennio oppure è in corso deve essere indicata con chiarezza la parte dello stesso eseguita e contabilizzata nel quinquennio stesso): del lavoro dovranno essere indicati il titolo, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato nel quinquennio e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento, nonché, evidenziato l'importo del lavoro analogo qualora l'appalto avesse previsto più categorie di lavoro.

Nel caso di riunione di imprese, la somma degli importi dei lavori eseguiti (uno per ciascuna impresa) deve essere almeno pari al 50% dell'importo del lavoro in appalto.

In ogni caso il lavoro eseguito da ciascuna impresa riunita non deve essere di importo inferiore al 20% sempre di quello in argomento;

f) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per la esecuzione dell'appalto;

g) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni.

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il raggruppamento o l'impresa candidata.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando.

I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Copia del presente bando viene inviata in data odierna all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Roma, 9 aprile 1990

Il capo ufficio contratti: Leggiadro.

S-5885 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

Roma, via Monzambano n. 10

Codice fiscale n. 80208450587

Milano 55/90 - Lavori e forniture per la realizzazione dei lavori di costruzione e ristrutturazione del fabbricato relativo alla sede compartimentale di Milano.

1. Procedura di aggiudicazione. Appalto a licitazione privata a termini abbreviati.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24, primo comma, lett. a), punto n. 2, della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni di cui al terzo comma, art. 2-bis della legge 26 aprile 1989 n. 155.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Saranno considerate basse, in modo anomalo rispetto alla prestazione le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un ulteriore ribasso del 7%.

2. Descrizione dei lavori:

a) luogo di esecuzione: provincia di Milano;

b) natura ed entità delle prestazioni:

1) scavi, riporti, movimenti di materie, drenaggi, L. 485.764.743;

2) strutture in c.a., solai, ferro per armature, L. 2.516.695.403;

3) tamponamenti, divisori, intonaci, tinteggiature, L. 943.741.513;

4) coperture, lattoniere, canne, isolamenti, impermeabilizzazioni, L. 423.420.496;

5) pavimenti, rivestimenti, massetti, davanzali, opere in pietra, L. 875.373.520;

6) serramenti interni ed esterni, L. 854.855.256;

7) fognature, tubazioni pozzetti, L. 76.660.000;

8) pavimentazioni esterne, cordoli opere in verde, L. 57.397.274;

9) impianti elettrici, assistenza muraria, L. 960.083.250;

10) impianto idrosanitario con apparecchiature, impianti di riscaldamento e impianto antincendio assistenza muraria, L. 1.816.858.240;

11) impianto ascensore con assistenza muraria, L. 390.000.000;

12) rivestimento facciate, L. 1.288.655.842;

13) opere da fabbro, L. 613.874.800;

14) demolizioni, L. 319.011.780.

L'importo complessivo a base d'appalto ammonta in c.t. a L. 11.622.392.365.

3. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni settecentoventi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. Le imprese riunite a norma dell'art. 20 e segg. della legge 584/77 sono ammesse a partecipare.

5. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 4 maggio 1990 a mezzo del servizio postale dello Stato, alla Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) - Direzione generale, via Monzambano n. 10 - 00185 Roma.

Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione».

6. indicazioni sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

a) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori del rispettivo paese di origine (Ctg. 2<sup>a</sup> ANC, importo minimo L. 15.000.000;

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584;

c) avere referenze bancarie;

d) aver raggiunto negli ultimi tre esercizi da parte dell'impresa candidata o complessivamente da parte delle imprese del raggruppamento candidato una cifra d'affari globale non inferiore a L. 17.500.000.000 e una cifra d'affari per lavori non inferiore a 11.650.000.000;

e) aver seguito negli ultimi cinque anni un lavoro analogo (edifici civili) di importo non inferiore al 50% di quello in appalto (se il lavoro è stato iniziato precedentemente all'ultimo quinquennio oppure è in corso deve essere indicata con chiarezza la parte dello stesso eseguita e contabilizzata nel quinquennio stesso): del lavoro dovranno essere indicati il titolo, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato nel quinquennio e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento, nonché, evidenziato l'importo del lavoro analogo qualora l'appalto avesse previsto più categorie di lavoro.

Nel caso di riunione di imprese, la somma degli importi dei lavori eseguiti (uno per ciascuna impresa) deve essere almeno pari al 50% dell'importo del lavoro in appalto.

In ogni caso il lavoro eseguito da ciascuna impresa riunita non deve essere di importo inferiore al 20% sempre di quello in argomento;

f) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per la esecuzione dell'appalto;

g) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni.

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il raggruppamento o l'impresa candidata.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando.

I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Copia del presente bando viene inviata in data odierna all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Roma, 9 aprile 1990

Il capo ufficio contratti: Leggiadro.

S-5886 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

Roma, via Monzambano n. 10

Codice fiscale n. 80208450587

Milano 50/90 - Realizzazione 2<sup>o</sup> lotto della variante alla S.S. n. 45-bis nel tratto Virle Treponti-Tormini.

1. Procedura di aggiudicazione. Appalto a licitazione privata a termini abbreviati.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a), punto n. 2, della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni di cui al terzo comma, art. 2-bis della legge 26 aprile 1989 n. 155.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Saranno considerate basse, in modo anomalo rispetto alla prestazione le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un ulteriore ribasso del 7%.

2. Descrizione dei lavori:

a) luogo di esecuzione: provincia di Brescia;

b) natura ed entità delle prestazioni:

1) movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizioni, L. 2.835.223.003;

2) opere d'arte, L. 6.432.905.771;

3) sovrastruttura stradale, L. 4.013.515.759;

4) lavori diversi, L. 165.896.901;

5) compenso a corpo, L. 42.458.566.

L'importo complessivo a base d'appalto ammonta a L. 13.500.000.000.

3. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni settecentoventi a decorrere dalla data del verbale di cosegna dei lavori.

4. Le imprese riunite a norma dell'art. 20 e segg. della legge 584/77 sono ammesse a partecipare.

5. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 4 maggio 1990 a mezzo del servizio postale dello Stato, alla Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) - Direzione generale, via Monzambano n. 10 - 00185 Roma.

Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione».

6. indicazioni sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

a) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori del rispettivo paese di origine (Ctg. 6<sup>a</sup> ANC, importo minimo L. 15.000.000.000;

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584;

c) avere referenze bancarie;

d) aver raggiunto negli ultimi tre esercizi da parte dell'impresa candidata o complessivamente da parte delle imprese del raggruppamento candidato una cifra d'affari globale non inferiore a L. 20.250.000.000 e una cifra d'affari per lavori non inferiore a L. 13.500.000.000;

e) aver seguito negli ultimi cinque anni un lavoro analogo (stradale) di importo non inferiore al 50% di quello in appalto (se il lavoro è stato iniziato precedentemente all'ultimo quinquennio oppure è in corso deve essere indicata con chiarezza la parte dello stesso eseguita e contabilizzata nel quinquennio stesso): del lavoro dovranno essere indicati il titolo, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato nel quinquennio e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento, nonché, evidenziato l'importo del lavoro analogo qualora l'appalto avesse previsto più categorie di lavoro.

Nel caso di riunione di imprese, la somma degli importi dei lavori eseguiti (uno per ciascuna impresa) deve essere almeno pari al 50% dell'importo del lavoro in appalto.

In ogni caso il lavoro eseguito da ciascuna impresa riunita non deve essere di importo inferiore al 20% sempre di quello in argomento;

f) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per la esecuzione dell'appalto;

g) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni.

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il raggruppamento o l'impresa candidata.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando.

I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Copia del presente bando viene inviata in data odierna all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Roma, 9 aprile 1990

Il capo ufficio contratti: Leggiadro.

S-5887 (A pagamento).

### A.N.A.S.

#### Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

Roma, via Monzambano n. 10

Codice fiscale n. 80208450587

*Palermo 54/90 - Lavori urgenti occorrenti per la ricostruzione del ponte «Favarotta» al Km. 21+900 della S.S. n. 123.*

1. Procedura di aggiudicazione. Appalto a licitazione privata a termini abbreviati.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a), punto n. 2, della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni di cui al terzo comma, art. 2-bis della legge 26 aprile 1989 n. 155.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Saranno considerate basse, in modo anomalo rispetto alla prestazione le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un ulteriore ribasso del 7%.

2. Descrizione dei lavori:

a) luogo di esecuzione: provincia di Agrigento;

b) natura ed entità delle prestazioni:

1) movimenti di materia per scavi di fondazione e demolizioni, L. 224.103.732;

2) opere d'arte, L. 1.764.460.598;

3) sovrastruttura stradale, L. 106.029.500;

4) lavori diversi, L. 50.006.250.

L'importo complessivo a base d'appalto ammonta a in c.t. a L. 2.144.600.000.

3. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni trecentosessanta a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. Le imprese riunite a norma dell'art. 20 e segg. della legge 584/77 sono ammesse a partecipare.

5. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 4 maggio 1990 a mezzo del servizio postale dello Stato, alla Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) - Direzione generale, via Monzambano n. 10 - 00185 Roma.

Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione».

6. indicazioni sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

a) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori del rispettivo paese di origine (Ctg. 6<sup>a</sup> ANC, importo minimo L. 3.000.000.000;

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584;

c) avere referenze bancarie;

d) aver raggiunto negli ultimi tre esercizi da parte dell'impresa candidata o complessivamente da parte delle imprese del raggruppamento candidato una cifra d'affari globale non inferiore a L. 3.250.000.000 e una cifra d'affari per lavori non inferiore a L. 2.150.000.000;

e) aver seguito negli ultimi cinque anni un lavoro analogo (stradale) di importo non inferiore al 50% di quello in appalto (se il lavoro è stato iniziato precedentemente all'ultimo quinquennio oppure è in corso deve essere indicata con chiarezza la parte dello stesso eseguita e contabilizzata nel quinquennio stesso); del lavoro dovranno essere indicati il titolo, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato nel quinquennio e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento, nonchè, evidenziato l'importo del lavoro analogo qualora l'appalto avesse previsto più categorie di lavoro.

Nel caso di riunione di imprese, la somma degli importi dei lavori eseguiti (uno per ciascuna impresa) deve essere almeno pari al 50% dell'importo del lavoro in appalto.

In ogni caso il lavoro eseguito da ciascuna impresa riunita non deve essere di importo inferiore al 20% sempre di quello in argomento;

f) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per la esecuzione dell'appalto;

g) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni.

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il raggruppamento o l'impresa candidata.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando.

I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Copia del presente bando viene inviata in data odierna all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Roma, 9 aprile 1990

Il capo ufficio contratti: Leggiadro.

S-5888 (A pagamento).

### A.N.A.S.

#### Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

Roma, via Monzambano n. 10

*Bari 53/90 - Costruzione del tronco in nuova sede lungo il tracciato dell'itinerario Bradanico-Salentino relativo al tratto compreso tra la S.S.V. Taranto Grottaglie e Manduria - Lotto 3<sup>o</sup> - stralcio 3<sup>o</sup> tra le Sezz. 161 - 227/E.*

1. Procedura di aggiudicazione. Appalto a licitazione privata.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a), punto n. 2, della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni di cui al terzo comma, art. 2-bis della legge 26 aprile 1989 n. 155.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Saranno considerate basse, in modo anomalo rispetto alla prestazione le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un ulteriore ribasso del 7%.

## 2. Descrizione dei lavori:

a) luogo di esecuzione: provincia di Taranto;

b) natura ed entità delle prestazioni:

- 1) movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizioni, L. 6.120.000.000;
- 2) opere d'arte, L. 1.790.000.000;
- 3) sovrastruttura stradale, L. 2.590.000.000;
- 4) lavori diversi, L. 1.200.000.000.

L'importo complessivo a base d'appalto ammonta a lire 11.700.000.000.

3. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni seicento a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. Le imprese riunite a norma dell'art. 20 e segg. della legge 584/77 sono ammesse a partecipare.

5. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 15 maggio 1990 a mezzo del servizio postale dello Stato, alla Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) - Direzione generale, via Monzambano n. 10 - 00185 Roma.

Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione».

6. indicazioni sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

a) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori del rispettivo paese di origine (Ctg. 6° ANC, importo minimo L. 15.000.000.000;

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584;

c) avere referenze bancarie;

d) aver raggiunto negli ultimi tre esercizi da parte dell'impresa candidata o complessivamente da parte delle imprese del raggruppamento candidato una cifra d'affari globale non inferiore a L. 17.550.000.000 e una cifra d'affari per lavori non inferiore a L. 11.700.000.000;

e) aver seguito negli ultimi cinque anni un lavoro analogo (stradale) di importo non inferiore al 50% di quello in appalto (se il lavoro è stato iniziato antecedentemente all'ultimo quinquennio oppure è in corso deve essere indicata con chiarezza la parte dello stesso eseguita e contabilizzata nel quinquennio stesso): del lavoro dovranno essere indicati il titolo, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato nel quinquennio e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento, nonché, evidenziato l'importo del lavoro analogo qualora l'appalto avesse previsto più categorie di lavoro.

Nel caso di riunione di imprese, la somma degli importi dei lavori eseguiti (uno per ciascuna impresa) deve essere almeno pari al 50% dell'importo del lavoro in appalto.

In ogni caso il lavoro eseguito da ciascuna impresa riunita non deve essere di importo inferiore al 20% sempre di quello in argomento;

f) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per la esecuzione dell'appalto;

g) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni.

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il raggruppamento o l'impresa candidata.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando.

I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Copia del presente bando viene inviata in data odierna all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Roma, 9 aprile 1990

Il capo ufficio contratti: Leggiadro.

S-5889 (A pagamento).

## UNITÀ LOCALE SOCIO-SANITARIA N. 21

Padova, via E. Degli Scrovegni n. 14

Avviso di gara mediante licitazione privata  
per forniture di prodotti parafarmaceutici (Prot. n. 03647)

L'U.L.S.S. n. 21 di Padova deve indire, ai sensi della legge 30 marzo 1981 n. 113 e sue modifiche ed in applicazione della L.R. n. 18 del 20 marzo 1980 e sue modifiche, tre distinte gare mediante licitazione privata per la fornitura dei prodotti sottospesificati occorrenti all'U.L.S.S. n. 21, per il periodo di trecentosessantacinque giorni:

1) guanti per usi sanitari e chirurgici: spesa presunta, L. 630.000.000 + I.V.A.;

2) materiale per medicazione e bende gessate: spesa presunta, L. 2.310.000.000 + I.V.A.;

3) siringhe monouso in plastica: spesa presunta, L. 445.000.000 + I.V.A..

L'aggiudicazione della gara di cui al punto 1) seguirà, con le modalità previste dall'art. 15 - sub b) legge n. 113/81 ed in applicazione dell'art. 55 - punto 2 - lettera b) della L.R. n. 18/1980 e sue modifiche, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'U.L.S.S. valutabile in base ai seguenti criteri e relativi coefficienti espressi in centesimi:

per il prezzo punti 50/100;

per la qualità punti 50/100.

Per quanto concerne le gare di cui ai punti 2) e 3), l'aggiudicazione seguirà con le modalità previste dall'art. 15 - sub a) - legge n. 113/81 ed in applicazione dell'art. 55 punto 2) - lettera a) della L.R. n. 18/80 e sue modifiche, a favore dell'offerta che propone il prezzo più basso.

Nell'ambito di ciascuna gara, le ditte possono presentare offerta per uno o più lotti o per il tutto.

Per eventuali informazioni e presa visione dei capitolati speciali, gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Provveditorato dell'U.L.S.S. n. 21 - via Delù n. 3 - 7° piano - Padova - tel. 049/821.4753 - 821.4767.

Le consegne della merce, franca di ogni spesa, avvengono presso il magazzino generale sito in Limena (Padova) - via Tamburin n. 34 in base alle disposizioni di volta in volta impartite dai servizi di Farmacia dell'Ospedale Civile e Geriatrico di Padova, nei tempi e secondo le modalità indicate nei rispettivi capitolati speciali.

È ammessa, per ciascuna gara, la costituzione di raggruppamenti di imprese secondo le modalità previste dall'art. 9 della legge n. 113 sopracitata.

Le domande di partecipazione, distinte per ciascuna gara, devono essere redatte in lingua italiana e su carta legale e devono pervenire entro il termine perentorio del giorno 4 maggio 1990, a mezzo posta o consegna diretta, indirizzate al Presidente dell'ULSS n. 21 - Ufficio Provveditorato - Via Enrico Degli Scrovegni n. 14 - Padova, (tel. 8211111).

La domanda di partecipazione, distinta per ciascuna gara deve contenere:

a) dichiarazione del fatturato globale realizzato dalla ditta negli esercizi 1987/1988 e 1989, distinto per ciascun esercizio;

b) dichiarazione del fatturato realizzato dalla ditta negli esercizi sopraindicati, per forniture di prodotti identici a quelli oggetto della gara per la quale intende concorrere.

sono esclusi dalla partecipazione alle gare i fornitori che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 10 - lettere a), b), c), d), e), f), della legge n. 113/1981.

A dimostrazione che il fornitore non si trovi in alcuna di dette situazioni, deve essere allegata alla domanda di partecipazione una dichiarazione del fornitore interessato, rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle predette situazioni.

inoltre la domanda di partecipazione deve essere corredata da:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

dichiarazione bancaria positiva attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta;

elenco delle principali forniture dei prodotti oggetto della gara per la quale viene presentata domanda di partecipazione, effettuate durante gli ultimi tre esercizi soprasmpecificati con i rispettivi importi, date o periodi e destinatari.

Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici esse devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dagli stessi; se trattasi di forniture a privati, i certificati devono essere rilasciati dagli acquirenti.

Qualora ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente.

La busta contenente la domanda e la documentazione richiesta, deve pervenire chiusa e recare a margine l'oggetto della gara ed in nominativo del mittente.

L'amministrazione spedisce alle ditte prescelte l'invito a presentare l'offerta entro il 1° giugno 1990.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 6 aprile 1990.

Padova, 6 aprile 1990

Il coordinatore amministrativo: Barbieri

Il presidente dell'U.L.S.S. 21: Prezioso.

C-12329 (A pagamento).

## COMUNITÀ MONTANA DEL TRONTO

Acquasanta Terme

La Comunità Montana del Tronto - Ente di diritto pubblico con sede ad Acquasanta Terme della provincia di Ascoli Piceno, intende procedere all'appalto dei lavori relativi al progetto di restauro del complesso immobiliare dell'ex Cartiera Papale di Ascoli Piceno di cui alla II annualità della legge 64/1986.

L'importo a base d'asta è di L. 4.817.485.000 di cui L. 3.867.485.000 per opere murarie ed affini, L. 450.000.000 per impianto elettrico e sicurezza e L. 500.000.000 per impianto idro-termosanitario.

La licitazione privata è indetta ai sensi dell'art. 9 della legge 584/1977 e con il metodo di cui al successivo art. 24, lettera b).

L'aggiudicazione non avrà luogo in presenza di una sola offerta valida.

Dopo l'aggiudicazione dei lavori, l'impresa vincitrice è tenuta nel termine perentorio di giorni dieci dalla data di ricevimento della notifica dell'affidamento dei lavori alla presentazione di documentazione che all'uopo verrà richiesta dall'Ente; la mancata presentazione dei documenti nel termine prescritto o la non regolarità dei medesimi costituisce titolo per l'amministrazione ad aggiudicare i lavori dell'impresa che segue nella graduatoria, fermo restando per la ditta inadempiente l'applicazione delle sanzioni previste dalle leggi in materia.

Ai fini della determinazione dell'offerta valutata economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione, si procederà nell'esame delle proposte con adozione del seguente criterio di punteggio: valore tecnico delle opere punti 49; prezzo, punti 36; termine d'esecuzione, punti 15. In dettaglio i tre criteri sopra descritti verranno ad essere così articolati: valore tecnico dell'opera: le imprese partecipanti alla gara dovranno presentare proposte di varianti tecniche migliorative rispetto al progetto esecutivo approvato dall'Ente.

Dette varianti non dovranno andare ad incidere sui pareri sin qui ottenuti dal progetto esecutivo, né sulla filosofia progettuale dell'intervento, nonché sulla tipologia e qualità dei materiali previsti dal progetto.

Dette varianti inoltre non dovranno andare ad incidere in maniera sostanziale sulla scelta metodologica e tecnica degli impianti tecnologici previsti.

In ogni caso la valutazione sulle varianti proposte non potrà superare i seguenti punteggi sul totale assegnato alla voce: varianti sui fabbricati, punti 25; varianti sugli impianti tecnologici, punti 14; varianti sulla sistemazione esterna, punti 10.

Nell'ipotesi di non presentazione di varianti, le ditte dovranno rilasciare dichiarazione che il progetto esecutivo risulta essere esaustivo e pertanto pienamente accettato dall'impresa: prezzo: La determinazione del prezzo avverrà con il metodo di cui all'art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 con offerte a ribasso.

In detta ipotesi verranno assegnate a ciascun concorrente punti 3 per ogni unità percentuale di discostamento dalla media delle offerte con arrotondamento delle frazioni centesimali per difetto sino a 50 e per eccesso sopra a 50.

Termine di ultimazione: in considerazione che il capitolato speciale d'appalto prescrive l'ultimazione dei lavori in ventiquattro mesi naturali e consecutivi, si prevede l'assegnazione di punti 3 per ogni mese in meno offerto rispetto al termine sopra indicato.

Non verranno prese in considerazione frazioni di mese, così come il limite massimo proponibile è di mesi cinque in meno rispetto a quanto previsto in Capitolato.

I lavori consistono nel restauro dell'edificio monumentale della ex Cartiera Papale, di un fabbricato ad esso prossimo e nella sistemazione esterna delle aree facenti parte della proprietà.

Le imprese che intendono partecipare alla prequalificazione per l'ammissione alla gara devono essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori nelle categorie 3a), 5a) e 5c) per importi adeguati a ciascuna singola categoria di opere come sopra dettagliati.

Sono ammesse a partecipare le associazioni temporanee di imprese riunite in senso verticale ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 584/1977 e successive modificazioni ed integrazioni; in detta ipotesi le richieste di invito devono essere formulate già come impresa capogruppo delle imprese in associazione.

In questa evenienza ciascuna ditta facente parte dell'associazione non può richiedere di essere invitata anche singolarmente.

Le domande di partecipazione, da redigersi in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 maggio 1990 esclusivamente a mezzo raccomandata postale alla Comunità Montana del Tronto, via della Cartiera n. 1, 63100 Ascoli Piceno, Provincia di Ascoli Piceno corredate, a pena di nullità della seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione in originale o copia conforme all'Albo nazionale costruttori nelle categorie indicate nel bando, o certificato equipollente per le imprese straniere;

2) dichiarazione con sottoscrizione resa autentica di inesistenza dei motivi di esclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), dell'art. 13 della legge 584/1977.

Nell'ipotesi di imprese in associazione detta dichiarazione resa dall'impresa capogruppo deve intendersi riferita a tutte le ditte riunite.

La certificazione relativa verrà richiesta in sede successiva alla ditta aggiudicataria dei lavori;

3) art. 17 legge 584/1977:

a) dichiarazione rilasciata da un istituto di credito specificante il possesso di adeguata capacità economica-finanziaria della ditta, referenze sull'attività economica della medesima e data di inizio del rapporto di lavoro con la predetta;

b) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa, quando la pubblicazione sia resa obbligatoria dalla legislazione del paese di residenza;

c) dichiarazione riguardo il volume di affari, globale ed in lavori, dell'Impresa negli ultimi tre esercizi.

4) art. 18 legge 584/1977:

a) dichiarazione indicante i titoli di studio e professionali del titolare dell'impresa e/o dei dirigenti dell'impresa e del direttore tecnico della medesima;

b) elenco dei lavori eseguiti nel quinquennio 1984/89 per un ammontare almeno pari a 3.000.000.000 nella categoria 3a) a L. 500.000.000 nella categoria 5a) ed a L. 450.000.000 nella categoria 5c).

Nell'ipotesi di imprese riunite in associazione l'ammontare dei lavori eseguiti nella categoria 3a) deve essere pari per ciascuna ditta almeno all'importo ottenuto dividendo l'ammontare della categoria per il numero dei partecipanti al raggruppamento; per le categorie 5a) e 5c) gli importi sopra indicati di lavori eseguiti devono essere stati realizzati da ciascuna delle imprese facenti parte dell'associazione.

Per ogni lavoro elencato dovrà allegarsi: per appalti eseguiti da enti pubblici e Stato: certificato della stazione appaltante indicante la categoria A.N.C. dell'appalto, l'importo risultante dalla contabilità finale o la percentuale di avanzamento dei lavori nell'ipotesi di opere in corso di esecuzione e notizie riguardo la condotta dei lavori ed eventuali contenziosi instauratisi con la ditta.

Per lavori affidati da privati o enti privati:

certificato rilasciato dalla soprintendenza competente per territorio nel quale venga dichiarato l'immobile oggetto dei lavori di restauro classificato ai sensi della legge 1089/39;

dichiarazione del direttore dei lavori indicante l'importo complessivo dei lavori o la percentuale di avanzamento nell'ipotesi di opere in corso di esecuzione;

dichiarazione della proprietà dell'immobile riguardo la condotta dei lavori, ed eventuali contenziosi instauratisi con la ditta;

c) dichiarazione indicante i mezzi d'opera e le attrezzature a disposizione della ditta, desunte dal libro inventario al 31 dicembre 1989;

d) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'Impresa ed il numero di dirigenti con riferimento al periodo 1986-89;

e) dichiarazione indicante i nominativi e le relative referenze dei tecnici di cui l'Impresa può disporre per l'esecuzione dell'opera, anche se non facenti parte della Ditta.

Tutte le dichiarazioni ed eventuali relative documentazioni di cui ai punti precedenti devono essere presentate singolarmente, non essendo ammessa la presentazione di dichiarazioni cumulative.

Nell'ipotesi di associazione di Imprese le dichiarazioni sopra indicate ove non prescritto diversamente devono essere riferite a ciascuna Ditta in associazione.

La mancata presentazione di alcuno dei documenti sopra elencati o la loro incompletezza comporteranno l'automatica esclusione della Ditta dall'invito, riservandosi l'Ente di liberamente determinarsi anche nei confronti delle domande risultate regolari in ordine alla documentazione prodotta.

Le lettere di invito saranno diramate entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il predetto appalto è soggetto alla riserva sulle forniture e lavorazioni di cui all'art. 17, quindicesimo comma della legge 64/1986.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione. Il presente bando viene inoltrato alla C.E.E. Ufficio pubblicazioni ufficiali il 5 aprile 1990 ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana per la sua pubblicazione.

Il presidente: Centini.

C-12327 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VARESE

### Consorzio Volontario per il Risanamento e la Salvaguardia dei Bacini della Sponda orientale del Verbano

Il Consorzio Volontario per il Risanamento e la Salvaguardia dei Bacini della Sponda orientale del Verbano deve procedere all'appalto concorso per la progettazione esecutiva e per la realizzazione delle opere complete (civile ed elettromeccaniche) dell'impianto consortile di depurazione di Monvalle - località Monvallina.

Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella categoria 2 e 12/a per un importo minimo complessivo pari o superiore all'importo offerto.

È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi degli articoli da 20 a 23 della legge 8 agosto 1977, n. 584, con la modifica apportata dall'articolo 29 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

In caso di imprese riunite l'associazione, che dovrà essere costituita con struttura verticale, potrà effettuarsi tra imprese iscritte alle categorie 2 e 12/a, sempre, per quanto concerne la classifica di iscrizione, nel rispetto della legge 8 ottobre 1984, n. 687 articolo 9, primo comma, indicando nel «Regolamento interno del rapporto fra associati» la categoria e l'importo delle opere che verranno eseguite da ogni associata.

Ciascuna impresa potrà concorrere singolarmente o come membro di un solo raggruppamento, ai sensi degli articoli 20,21 e 22 della legge 8 agosto 1987, n. 584.

Il sistema di gara è quello previsto dall'articolo 24, lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584 e l'aggiudicazione sarà fatta dalla stazione appaltante secondo i criteri previsti dalla legge 8 agosto 1977, n. 584 articolo 17, 18 e 19.

Il termine massimo per l'esecuzione dell'appalto è fissato in duecentoventi giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Le imprese, singole o riunite, aventi interesse a partecipare all'appalto, possono chiedere di essere invitate alla gara secondo le modalità di cui al penultimo comma dell'articolo 10 della legge 8 agosto 1977, n. 584.

Dette istanze, redatte in lingua italiana ed indirizzate al Consorzio Volontario per il Risanamento e la Salvaguardia dei Bacini della Sponda Orientale del Verbano, piazza Libertà n. 1 - Italia - 21100 Varese, dovranno pervenire entro il 27 aprile 1990.

Nelle richieste di partecipazione gli interessati dovranno dichiarare:

a) la propria iscrizione alla CC.II.AA. o nel registro professionale dello stato di residenza;

b) la propria iscrizione per gli importi e categorie sopra indicati all'Albo nazionale dei costruttori, ed all'albo corrispondente dello stato di residenza;

c) la propria idoneità in relazione a quanto previsto dall'articolo 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584, modificato dall'articolo 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

d) la propria capacità tecnica mediante elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con l'indicazione dei relativi importi;

e) la propria capacità economico-finanziaria mediante adeguate referenze bancarie.

A riprova delle dichiarazioni di cui sopra le imprese saranno tenute a fornire, all'atto della partecipazione alla gara, la corrispondente idonea documentazione.

Le richieste di partecipazione non sono comunque vincolanti per l'amministrazione consorziale.

Gli inviti a partecipare ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte verranno diramati il 25 maggio 1990.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà secondo quanto previsto dalla legge 8 agosto 1977, n. 584, sulla base di criteri che verranno specificati nella documentazione di gara.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee il 5 aprile 1990.

Il presidente: Pedroni

Il segretario: Scotto.

C-12182 (A pagamento).

## ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Torino, corso Dante n. 14

*Avviso di gara di appalto*

L'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Torino, intende procedere all'appalto dei lavori di pulizia scale, pulizia cortili e preraccolta rifiuti in Torino quartieri vari.

I lavori di cui trattasi, aggiudicati con la procedura di cui all'articolo 15, lettera a) della legge 30 marzo 1981, n. 113, previa formulazione di massimo ribasso o minimo aumento percentuale per le prestazioni occorrenti, con esclusione delle offerte anomale, intendendo tali, ai sensi dell'articolo 2-bis della legge 26 aprile 1989 n. 155, quelle che si discosteranno dalla media delle offerte in ribasso, in misura superiore a 7 punti percentuali.

Ogni singola impresa non potrà risultare aggiudicataria di più di un lotto.

I quartieri interessati sono suddivisi in lotti, con le seguenti basi d'asta:

lotto 1: L. 242.007.769;

lotto 2: L. 222.948.700;

lotto 3: L. 318.470.591;

lotto 4: L. 241.809.515;

lotto 5: L. 245.786.600;

lotto 6: L. 302.143.936;

lotto 7: L. 287.046.884.

Il servizio avrà la durata dal 1° luglio 1990 al 30 giugno 1992.

Nella domanda di partecipazione, pena la non considerazione, dovrà risultare, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabile:

1) gli estremi di iscrizione alla Camera di commercio od analogo documento di pari valenza sul territorio europeo;

2) che il concorrente non si trovi in alcuna delle circostanze elencate all'articolo 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113 riguardante il libero esercizio dei propri diritti;

3) il possesso delle referenze di cui ai punti a), c) dell'articolo 12 (capacità economica e finanziaria) e al punto c) dell'articolo 13 (capacità tecnica) della legge 113/81.

La richiesta di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà pervenire all'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Torino - Servizio affari generali-Protocollo, corso Dante n. 14, casella postale n. 1411, I - 10100 Torino Ferrovia, entro e non oltre il 15 maggio 1990.

Non sarà dato corso alle richieste, che per qualsiasi ragione, non siano pervenute entro il termine stabilito.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Gli inviti saranno trasmessi entro centoventi giorni dalla data del presente bando.

Il presente bando è stato trasmesso in data 4 aprile 1990 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità economica europea.

Torino, 5 aprile 1990

Il presidente: Fimiani.

T-1121 (A pagamento).

## COMUNE DI AIETA

(Provincia di Cosenza)

*Avviso di gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione e consolidamento palazzo Spinelli. Importo dei lavori a base d'asta L. 1.741.050.612.*

Per i lavori in oggetto è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 3a.

La gara verrà esperita ai sensi dell'articolo 24, lettera a) punto 2, della legge 584/77 con il metodo di cui all'articolo 1 lettera a) della legge n. 14/73, con l'offerta solo in ribasso e con l'applicazione dell'articolo 2-bis della legge 155/89.

È determinato nella misura del 7% il valore percentuale d'incremento della media delle offerte ammesse.

Le istanze in bollo dovranno pervenire entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La richiesta di partecipazione non vincola all'invito l'Amministrazione.

Il sindaco: Ceglie.

C-12330 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TORINO

Torino, via Maria Vittoria n. 12

*Avviso di licitazione privata*

L'appalto sarà aggiudicato all'offerente il maggior ribasso così come previsto dall'articolo 15 lettera a) della legge 30 marzo 1981 n. 113 e successive modificazioni, con esclusione di offerte in aumento.

La licitazione privata è indetta per la fornitura di vernice infrangente bianca, gialla e relativo solvente secondo le qualità e le caratteristiche previste dal capitolato speciale d'appalto.

Importo complessivo netto a base di gara annuo: L. 352.940.000.

La gara sarà effettuata tra imprese iscritte all'A.N.C. alla cat. 7 di cui al decreto ministeriale 26 febbraio 1982 n. 770, per classifica adeguata all'importo annuo del contratto, oppure iscritte alla C.C.I.A.A. come produttori di vernice.

La durata del contratto è di anni tre e la consegna della fornitura dovrà essere effettuata secondo le quantità e nelle località indicate dall'Amministrazione.

Saranno ammesse alla gara anche le imprese riunite ai sensi dell'articolo 9 della legge citata.

Le domande di partecipazione alla gara, scritte in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio del giorno 8 maggio 1990 al Servizio contratti (Ufficio appalti) dell'Amministrazione Provinciale, via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino (telef. 011/5756-2360).

Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le domande di partecipazione alla gara espresse come dall'articolo 8 della legge 113 cit., dovranno essere corredate dalla seguente documentazione, pena l'esclusione dall'invito:

1) originale o copia autentica del certificato di iscrizione A.N.C. o certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. oppure documenti equivalenti in paesi C.E.E.;

2) dichiarazione di inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'articolo 10 della legge n. 113;

3) dichiarazione, successivamente verificabile, circa la capacità finanziaria e tecnica posseduta dall'impresa concorrente (articolo 12 e 13 della legge 113 citata).

Il presente avviso è stato spedito in data 5 aprile 1990 all'ufficio pubblicazioni della Gazzetta della Comunità europea.

Torino, 10 aprile 1990.

Il presidente della giunta provinciale: Casiraghi.

T-1111 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-7724 riguardante la convocazione di assemblea della I.M.P.A. S.p.a. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 78-bis del 3 aprile 1990, alla pagina 167:

nell'intestazione dove è scritto: «Sede in Refrentolo» deve intendersi: «sede in Refrontolo»;

dove è scritto: «... in assemblea ordinaria in seconda convocazione per il 27 aprile 1990 ...», deve intendersi: «in assemblea ordinaria in prima convocazione per il 27 aprile 1990»;

dove è scritto «... in seconda convocazione per il 28 aprile 1990 presso la sede ...», deve intendersi: «...in seconda convocazione per il 28 aprile 1990 alle ore 9 presso la sede ...».

Invariato il resto.

C-12755

Nell'avviso C-8653 riguardante la convocazione di assemblea della BANCA INDUSTRIALE - S.p.a. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80-bis del 5 aprile 1990, alla pagina 198, alla fine del testo dove è scritto: «... devono presentare al predetto ufficio affari generali al più tardi prima dell'inizio della assemblea: A) atto di notorietà o dichiarazione sostitutiva attestante di non versare in una delle situazioni indicate nell'art. 5 del D.P.R. n. 350/1985 n. 2 e 3 lett. A e B certificato penale generale.», deve intendersi: «... devono presentare al predetto ufficio affari generali al più tardi prima dell'inizio dell'assemblea: a) Atto di notorietà o dichiarazione sostitutiva attestante di non versare in una delle situazioni indicate nell'art. 5 del D.P.R. n. 350/1985, n. 2 e 3, lett. a) e b); b) Certificato penale generale.».

Invariato il resto.

C-12756 (A pagamento).

Nell'avviso C-7716 riguardante la convocazione di assemblea della OLPIDURR - S.p.a. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 78-bis del 3 aprile 1990, alla pagina 165, è stato omissso l'ordine del giorno che deve intendersi così riportato: «deliberare ai sensi art. 2364 C.C.».

Invariato il resto.

C-12757

Nell'avviso C-8833 riguardante la convocazione di assemblea della MIMO - S.p.a. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 81-bis del 6 aprile 1990, alla pagina 185, dove è scritto: «presso la sede sociale per il 15 aprile 1990 ...», deve intendersi: «presso la sede sociale per il 24 aprile 1990 ...».

Invariato il resto.

C-12758

Nell'avviso C-8677 riguardante la convocazione di assemblea della CIGA - S.p.a. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80-bis del 5 aprile 1990, alla pagina 203:

dove è scritto: «i signori soci sono convocati ...», deve intendersi: «I signori azionisti sono convocati ...»;

nella parte ordinaria dove è scritto: «1. Relazione del Consiglio di amministrazione deve intendersi: «1. Relazioni del Consiglio di amministrazione ...»;

dopo la parte straordinaria, alla quinta riga dove è scritto: «... La Fiduciaria Toscana S.p.a., per i titoli ...», deve intendersi: «... La Fiduciaria Toscana S.p.a., sede di Firenze, via Gino Capponi n. 26, o la Monte Titoli S.p.a., per i titoli ...».

Invariato il resto.

C-12759

Nell'avviso C-8623 riguardante la convocazione di assemblea della WERY - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80-bis del 5 aprile 1990, alla pagina 192, nella parte ordinaria dove è scritto: «approvazione del bilancio al 31 dicembre 1989», deve intendersi: Parte ordinaria: «Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1989».

Invariato il resto.

C-12760

Nell'avviso C-7726 riguardante la convocazione di assemblea della IN.VA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 78-bis del 3 aprile 1990, alla pagina 167, alla fine del testo dove è scritto: «possono intervenire alla assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la G.R.T. Agenzia di Aosta ...», si deve intendere: «possono intervenire alla assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la C.R.T. Agenzia di Aosta ...».

Invariato il resto.

C-12322

Nell'avviso C-8159 riguardante la convocazione di assemblea della IMMOBILIARE CASTELLO DI FOSSADALBERO - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79-bis del 4 aprile 1990, alla pagina 210, alla fine del testo dove è scritto: «Il presidente del Consiglio di amministrazione: dott. Gianfranco Caniaco», si deve intendere: «Il presidente del Consiglio di amministrazione: dott. Gianfranco Caniato».

Invariato il resto.

C-12323

Nell'avviso C-8051 riguardante la convocazione di assemblea della SAVIGLIANO LEASING - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79-bis del 4 aprile 1990, alla pagina 188, dove è scritto: «è indetta per il 24 aprile 1990 alle ore 12 presso lo studio ...», deve intendersi: «è indetta per il 14 aprile 1990 alle ore 15,30 presso lo studio ...».

Invariato il resto.

C-12324

Nell'avviso S-3137 riguardante la convocazione di assemblea della AGIP PLAS - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77-bis del 2 aprile 1990, alla pagina 35, all'intestazione dove è scritto: «Iscritta al tribunale di Roma al n. 3433/38 reg. soc.», deve intendersi: «Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3433/88 reg. soc.».

Invariato il resto.

C-12527

Nell'avviso G-196 riguardante la convocazione di assemblea della SOPREN - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 66 del 20 marzo 1990, alla pagina 14, in quinta riga dopo: «assemblea generale ordinaria» si aggiunga: «per le ore 10,30 del 12 aprile 1990 in Genova».

Invariato il resto.

C-12358

# I N D I C E

## DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	<u>PAG.</u>
ARMACO - S.p.a. . . . . .	5
ASYSTEL SIRIO - S.p.a. . . . . .	2
AZIENDA AGRICOLA GALZANIGHE - S.p.a. . . . . .	2
BOZELL E ASSOCIATI - S.p.a. . . . . .	3
C.I.F. - S.p.a. . . . . .	2
COLOMBO - S.p.a. . . . . .	4
COMAS - S.p.a. . . . . .	3
EURO-BIT - S.p.a. . . . . .	5
FERGAL - S.p.a. . . . . .	3
FERGAL STABILIMENTI - S.p.a. . . . . .	3
FIDUCIARIA VONWILLER - S.p.a. . . . . .	2
GIUSEPPE OLMO - S.p.a. . . . . .	2
IMMOBILIARE FALLUCA - S.p.a. . . . . .	6
INDUSTRIE CARTARIE CARDELLA - S.p.a. . . . . .	5
INVESTIMENTI PROGEFIN - S.p.a. . . . . .	4
ITALEUROPA - S.p.a. . . . . .	1
ITALFIDER - S.p.a. . . . . .	4
KARTRO ITALIANA - S.p.a. . . . . .	5
O.M.E.A. - S.p.a. Officine Meccaniche Elettriche di Angera . . . . .	6
ROMEO MELLI - a r.l. Cooperativa Edilizia Dipendenti Imprese Elettriche . . . . .	6
S. MATTEO - S.p.a. . . . . .	4
SAUNIER DUVAL ITALIA - S.p.a. . . . . .	3
SIPE OPTIMATION - S.p.a. . . . . .	5
UNO HOLDING - S.p.a. . . . . .	4
VEICO - S.p.a. . . . . .	2

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◆ **CHieti**  
Libreria PIROLA MAGGIOLI  
di De Luca  
Via A. Herio, 21
- ◆ **PESCARA**  
Libreria COSTANTINI  
Corso V. Emanuele, 146  
Libreria dell'UNIVERSITÀ  
di Lidia Cornacchia  
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◆ **TERAMO**  
Libreria IPOTESI  
Via Oberdan, 9

## BASILICATA

- ◆ **MATERA**  
Cartolibreria  
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA  
Via delle Baccherie, 69
- ◆ **POTENZA**  
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◆ **CATANZARO**  
Libreria G. MAURO  
Corso Mazzini, 69
- ◆ **COSENZA**  
Libreria DOMUS  
Via Monte Santo
- ◆ **REGGIO CALABRIA**  
Libreria S. LABATE  
Via Giudecca
- ◆ **SOVERATO (Catanzaro)**  
Rivendita generi Monopolo  
LEOPOLDO MICO  
Corso Umberto, 144

## CAMPANIA

- ◆ **ANGRI (Salerno)**  
Libreria AMATO ANTONIO  
Via dei Gott, 4
- ◆ **AVELLINO**  
Libreria CESA  
Via G. Nappl, 47
- ◆ **BENEVENTO**  
Libreria MASONE NICOLA  
Viale dei Rettori, 71
- ◆ **CASERTA**  
Libreria CROCE  
Piazza Dante
- ◆ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**  
Libreria RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◆ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**  
Libreria MATTERA
- ◆ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**  
Libreria CRISCUOLO  
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◆ **PAGANI (Salerno)**  
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE  
Piazza Municipio
- ◆ **SALERNO**  
Libreria D'AURIA  
Palazzo di Giustizia

## EMILIA-ROMAGNA

- ◆ **ARGENTA (Ferrara)**  
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.  
Via Matteotti, 36/B
- ◆ **FERRARA**  
Libreria TADDEI  
Corso Giovecca, 1
- ◆ **FORLÌ**  
Libreria CAPPELLI  
Corso della Repubblica, 54  
Libreria MODERNA  
Corso A. Diaz, 2/F
- ◆ **MODENA**  
Libreria LA GOLIARDICA  
Via Emilia Centro, 210
- ◆ **PARMA**  
Libreria FIACCADORI  
Via al Duomo
- ◆ **PIACENZA**  
Tip. DEL MAINO  
Via IV Novembre, 160
- ◆ **RAVENNA**  
Libreria MODERNISSIMA  
di Fermani Maurizio  
Via Corrado Ricci, 35
- ◆ **REGGIO EMILIA**  
Libreria MODERNA  
Via Guido da Castello, 11/B
- ◆ **RIMINI (Forlì)**  
Libreria DEL PROFESSIONISTA  
di Giorgi Egldio  
Via XXII Giugno, 3

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◆ **GORIZIA**  
Libreria ANTONINI  
Via Mazzini, 16
- ◆ **PORDENONE**  
Libreria MINERVA  
Piazza XX Settembre
- ◆ **TRIESTE**  
Libreria ITALO SVEVO  
Corso Italia, 9/F  
Libreria TERGESTE s.a.s.  
Piazza della Borsa, 15
- ◆ **UDINE**  
Cartolibreria -UNIVERSITAS-  
Via Pracchiuso, 19  
Libreria BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
Libreria TARANTOLA  
Via V. Veneto, 20

## LAZIO

- ◆ **APRILIA (Latina)**  
Ed. BATTAGLIA GIORGIA  
Via Mascagni
- ◆ **LATINA**  
Libreria LA FORENSE  
Via dello Statuto, 28/30
- ◆ **LAVINIO (Roma)**  
Edicola di CIANFANELLI A. & C.  
Piazza del Consorzio, 7
- ◆ **NETTI**  
Libreria CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
- ◆ **ROMA**  
AGENZIA 3A  
Via Aureliana, 59  
Libreria DEI CONGRESSI  
Viale Civiltà del Lavoro, 124  
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA  
Via Santa Maria Maggiore, 121  
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO  
Via Raffaele Garofalo, 33
- ◆ **SORA (Frosinone)**  
Libreria Di MICCO UMBERTO  
Via E. Zincone, 28
- ◆ **TIVOLI (Roma)**  
Cartolibreria MANNELLI  
di Rosaria Sabatini  
Viale Mannelli, 10
- ◆ **TUSCANIA (Viterbo)**  
Cartolibreria MANCINI DUILIO  
Viale Trieste s.n.c.
- ◆ **VITERBO**  
Libreria BENEDETTI  
Palazzo Uffici Finanziari

## LIGURIA

- ◆ **IMPERIA**  
Libreria ORLICH  
Via Amendola, 25
- ◆ **LA SPEZIA**  
Libreria CENTRALE  
Via Colli, 5

## LOMBARDIA

- ◆ **ARESE (Milano)**  
Cartolibreria GRAN PARADISO  
Via Valera, 23
- ◆ **BERGAMO**  
Libreria LORENZELLI  
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◆ **BRESCIA**  
Libreria QUERINIANA  
Via Trieste, 13
- ◆ **COMO**  
Libreria NANI  
Via Cairoli, 14
- ◆ **MANTOVA**  
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI  
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.  
Corso Umberto I, 32
- ◆ **PAVIA**  
Libreria TICINUM  
Corso Mazzini, 2/C
- ◆ **SONDRIO**  
Libreria ALESSO  
Via dei Calmi, 14

## MARCHE

- ◆ **ANCONA**  
Libreria FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5

- ◆ **ASCOLI PICENO**  
Libreria MASSIMI  
Corso V. Emanuele, 23  
Libreria PROPERI  
Corso Mazzini, 188
- ◆ **MACERATA**  
Libreria MORICETTA  
Piazza Annessione, 1  
Libreria TOMASSETTI  
Corso della Repubblica, 11

## MOLISE

- ◆ **CAMPOBASSO**  
Libreria Di E.M.  
Via Monsignor Bologna, 67
- ◆ **ISERNA**  
Libreria PATRIARCA  
Corso Garibaldi, 115

## PIEMONTE

- ◆ **ALESSANDRIA**  
Libreria BERTOLOTTI  
Corso Roma, 122  
Libreria BOFFI  
Via dei Martiri, 31
- ◆ **ALBA (Cuneo)**  
Casa Editrice ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◆ **BIELLA (Vercelli)**  
Libreria GIOVANNACCI  
Via Italia, 6
- ◆ **CUNEO**  
Casa Editrice ICAP  
Piazza D. Galimberti, 10
- ◆ **TORINO**  
Casa Editrice ICAP  
Via Monte di Pietà, 20

## PUGLIA

- ◆ **ALTAMURA (Bari)**  
JOLLY CART di Loruaso A. & C.  
Corso V. Emanuele, 65
- ◆ **BARI**  
Libreria FRANCO MILELLA  
Viale della Repubblica, 16/B  
Libreria LATERZA e LAVIOGA  
Via Criauzio, 16
- ◆ **BRINDISI**  
Libreria PIAZZO  
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**  
Libreria PATIERNO  
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**  
Libreria MILELLA  
Via Palmieri, 30
- ◆ **MANFREDONIA (Foggia)**  
IL PAPIRO - Rivendita giornali  
Corso Manfredi, 126
- ◆ **TARANTO**  
Libreria FUMAROLA  
Corso Italia, 229

## SARDEGNA

- ◆ **ALGHERO (Sassari)**  
Libreria LOBRANO  
Via Sassari, 65
- ◆ **CAGLIARI**  
Libreria DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◆ **NUORO**  
Libreria Centro didattico NOVECENTO  
Via Manzoni, 35
- ◆ **ORISTANO**  
Libreria SANNA GIUSEPPE  
Via del Ricovero, 70
- ◆ **SASSARI**  
MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 10

## SICILIA

- ◆ **AGRIGENTO**  
Libreria L'AZIENDA  
Via Callirade, 14/16
- ◆ **CALTANISSETTA**  
Libreria SCIASCIA  
Corso Umberto I, 36

- ◆ **CATANIA**  
ENRICO ARLIA  
Rappresentanze editoriali  
Via V. Emanuele, 62  
Libreria GARGIULO  
Via F. Riso, 56/58  
Libreria LA PAGLIA  
Via Etna, 393/395
- ◆ **ENNA**  
Libreria BUSCEMI G. B.  
Piazza V. Emanuele
- ◆ **FAVARA (Agrigento)**  
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO  
Via Roma, 60
- ◆ **MESSINA**  
Libreria PIROLA  
Corso Cavour, 47
- ◆ **PALERMO**  
Libreria FLACCOVIO DARIO  
Via Ausonia, 70/74  
Libreria FLACCOVIO LICAF  
Piazza Don Boeco, 3  
Libreria FLACCOVIO S.F.  
Piazza V. E. Orlando 15/16
- ◆ **SIRACUSA**  
Libreria CASA DEL LIBRO  
Via Maestranza, 22

## TOSCANA

- ◆ **AREZZO**  
Libreria PELLEGRINI  
Via Cavour, 42
- ◆ **GROSSETO**  
Libreria SIGNORELLI  
Corso Carducci, 9
- ◆ **LIVORNO**  
Editore BELFORTE  
Via Grande, 91
- ◆ **LUCCA**  
Libreria BARONI  
Via S. Paolino, 45/47  
Libreria Prof.le SESTANTE  
Via Montanara, 9
- ◆ **PISA**  
Libreria VALLERINI  
Via dei Mille, 13
- ◆ **PISTOIA**  
Libreria TURELLI  
Via Macallè, 37
- ◆ **BIENA**  
Libreria TICCI  
Via delle Terme, 5/7

## TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◆ **BOLZANO**  
Libreria EUROPA  
Corso Italia, 6
- ◆ **TRENTO**  
Libreria DISERTORI  
Via Diaz, 11

## UMBRIA

- ◆ **FOLGIANO (Perugia)**  
Nuova Libreria LUNA  
Via Gramsci, 41/43
- ◆ **PERUGIA**  
Libreria SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82
- ◆ **TERNI**  
Libreria ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

## VALLE D'AOSTA

- ◆ **AOSTA**  
Libreria MINERVA  
Via dei Tillier, 34

## VENETO

- ◆ **PADOVA**  
Libreria DRAGHI - RANDI  
Via Cavour, 17
- ◆ **ROVIGO**  
Libreria PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◆ **TREVISO**  
Libreria CANOVA  
Via Calmaggiore, 31
- ◆ **VENEZIA**  
Libreria GOLDONI  
Calle Goldoni 4511
- ◆ **VERONA**  
Libreria GHELFI & BARBATO  
Via Mazzini, 21  
Libreria GIURIDICA  
Via della Costa, 5
- ◆ **VICENZA**  
Libreria GALLA  
Corso A. Palladio, 41/43



## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 48/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Fiaccoffio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. S.r.l., via Roma, 80;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

### ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:	
- annuale	L. 298.000
- semestrale	L. 160.000
<b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti del giudizio davanti alla Corte costituzionale:	
- annuale	L. 52.000
- semestrale	L. 38.000
<b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
- annuale	L. 166.000
- semestrale	L. 88.000
<b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 52.000
- semestrale	L. 38.000
<b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 166.000
- semestrale	L. 90.000
<b>Tipo F</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:	
- annuale	L. 558.000
- semestrale	L. 300.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 50.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1990.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi»	L. 2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.100
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.100

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.100

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 60.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

	Prezzi di vendita	
	Italia	Estero
Invio settimanale N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta Ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	8.000
Per ogni 96 pagine successive o frazione riferita ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	8.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

#### ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 255.000
Abbonamento semestrale	L. 155.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiudicati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:

- abbonamenti	☎ (06) 85082149/85082221
- vendita pubblicazioni	☎ (06) 85082150/85082276
- inserzioni	☎ (06) 85082145/85082189

N. B. — Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1990, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1990 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1990.



## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

Abbonamento annuale .....	L. 255.000
Abbonamento semestrale .....	L. 155.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso .....	L. 1.200
Fascicoli di annate arretrate: prezzo doppio	

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento

## MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1990 (\*)

### Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe) .....	L. 57.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo .....	L. 19.000

### Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe) .....	L. 19.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo .....	L. 9.500

(\*) Tariffe compresa IVA 19% — Per l'esatta fatturazione si prega di ottemperare all'obbligo di cui all'art. 29 del D.P.R. n. 633/72.

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 7.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

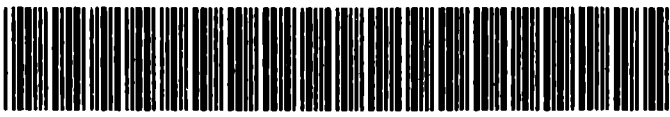
## AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.



\* 4 1 2 1 0 0 0 8 9 0 9 0 0 2 4 0 0 \*

**L. 2.400**